

20.1.3 Bilancio Intermedio Carve-Out al 30 giugno 2017

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Al 30 giugno	
		2017	Al 31 dicembre 2016
Immobilizzazioni materiali	8	2.927.200	2.925.493
Immobilizzazioni immateriali	9	5.940.382	5.996.444
Partecipazioni in imprese collegate e JV	10	42.966	47.010
Altre attività finanziarie	11	220.909	198.674
Attività per imposte differite	12	158.380	116.046
Altri crediti	14	215.734	192.978
Crediti tributari	15	21.971	11.864
Attività non correnti		9.527.542	9.488.509
Rimanenze	16	937.129	873.962
Crediti commerciali	13	968.364	680.069
Altri crediti	14	352.422	364.817
Titoli detenuti per la negoziazione	17	20.686	48.597
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18	510.472	1.397.380
Crediti tributari	15	66.857	63.089
Strumenti finanziari derivati	26	45.207	21.784
Attività correnti		2.901.137	3.449.698
Totale Attività		12.428.679	12.938.207
Patrimonio netto di Gruppo:	19.1	3.999.909	2.569.641
– Capitale sociale		1.904.375	1.342.281
– Riserve		2.028.549	1.072.551
– Risultato del periodo		66.985	154.809
Patrimonio netto di Terzi:	19.2	57.398	63.722
– Riserve		56.788	54.544
– Risultato del periodo		610	9.178
Totale Patrimonio netto	19	4.057.307	2.633.363
Debiti verso banche e altri finanziatori	22	4.297.886	5.886.253
Altri debiti	24	74.043	72.717
Fondi per rischi e oneri	20	128.662	139.987
Fondo imposte differite	12	1.308.665	1.337.706
Fondi del personale	21	359.657	350.124
Debiti tributari	25	2.445	2.660
Passività non correnti		6.171.358	7.789.447
Debiti verso banche e altri finanziatori	22	540.304	634.381
Debiti commerciali	23	1.139.794	1.280.483
Altri debiti	24	383.465	491.701
Fondi per rischi e oneri	20	56.116	38.358
Debiti tributari	25	43.317	18.218
Strumenti finanziari derivati	26	37.018	52.256
Passività correnti		2.200.014	2.515.397
Totale Passività e Patrimonio netto		12.428.679	12.938.207

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Semestre chiuso al 30 giugno	
		2017	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28	2.685.314	2.426.940
Altri ricavi e proventi	29	318.624	347.427
Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		87.475	(11.750)
Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variazioni scorte)		(942.213)	(732.633)
Costi del personale	30	(551.187)	(495.892)
Ammortamenti e svalutazioni	31	(182.520)	(168.987)
Altri costi	32	(1.098.924)	(1.024.743)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		1.594	1.126
Risultato operativo		318.163	341.488
Risultato da partecipazioni	33	(12.881)	(48.789)
– <i>quota di risultato di società collegate e jv</i>	33.1	(5.560)	(38.835)
– <i>utili da partecipazioni</i>		188	8.973
– <i>perdite da partecipazioni</i>	33.2	(7.557)	(20.724)
– <i>dividendi</i>		48	1.797
Proventi finanziari	34	96.507	56.252
Oneri finanziari	35	(322.863)	(308.697)
Risultato al lordo delle imposte		78.926	40.254
Imposte	36	(11.331)	(46.705)
Risultato del periodo		67.595	(6.451)
<hr/>			
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		66.985	(10.008)
Interessi di minoranza		610	3.557
<hr/>			
Utile / (perdita) base per azione (Euro)		0,06	(0,01)
Utile / (perdita) diluito (perdita) per azione (Euro)		0,06	(0,01)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>(In migliaia di Euro)</i>		Semestre chiuso al 30 giugno	
		2017	2016
Risultato del periodo		67.595	(6.451)
Altre componenti di conto economico complessivo:			
Voci che non potranno essere riclassificate a conto economico:			
– Saldo utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti		(31.115)	(20.558)
– Effetto fiscale		2.337	1.488
Totale		(28.778)	(19.070)
Voci riclassificate / che potranno essere riclassificate a conto economico:			

Differenze cambio da conversione dei bilanci esteri		
– Utili (perdite) del periodo	(97.988)	(9.404)
– (Utili) perdite riclassificati nel conto economico	–	–
Adeguamento a fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita:		
– Utili (perdite) del periodo	26.239	(63.972)
– (Utili) perdite riclassificati nel conto economico	–	–
Adeguamento al fair value di derivati designati come cash flow hedge:		
– Utili (perdite) del periodo	(1.629)	(4.655)
– (Utili) perdite riclassificati nel conto economico	(3.821)	2.911
– Effetto fiscale	923	(641)
Adeguamento al fair value di derivati designati come net investment hedge:		
– Utili (perdite) del periodo	–	–
Totale	(76.276)	(75.761)
Quota di altre componenti di conto economico complessivo relativa a società collegate e jv, al netto delle imposte	2.828	180
Totale	2.828	180
Totale altre componenti di conto economico complessivo	(102.226)	(94.651)
Totale utili / (perdite) complessivi del periodo	(34.631)	(101.102)
<hr/>		
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	(33.847)	(104.341)
Interessi di minoranza	(784)	3.239

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Di pertinenza del Gruppo						
	Capitale Sociale	Riserva di conversione	Riserve IAS	Altre riserve / Risultati a nuovo	Totale di pertinenza del Gruppo	Terzi	Totale
Al 31 dicembre 2016	1.342.281	(57.091)	(70.991)	1.355.442	2.569.641	63.722	2.633.363
Altre componenti di conto economico complessivo	–	(93.766)	(7.066)	–	(100.832)	(1.394)	(102.226)
Risultato del periodo	–	–	–	66.985	66.985	610	67.595
Totale utili / (perdite) complessivi dell'esercizio	–	(93.766)	(7.066)	66.985	(33.847)	(784)	(34.631)
Aumento capitale	558.994	–	–	630.381	1.189.375	–	1.189.375
Annullo azioni proprie	3.100	–	–	(3.100)	–	–	–
Distribuzione riserve Attività <i>Industrial</i>	–	–	–	190.000	190.000	–	190.000
Cessione <i>know-how</i> alle Attività <i>Industrial</i>	–	–	–	41.846	41.846	–	41.846
Liquidazione società	–	–	–	–	–	(5.540)	(5.540)
Carve out <i>adjustment</i> Cina e Argentina <i>business Industrial</i>	–	–	–	45.831	45.831	–	45.831
Altro	–	–	–	(2.937)	(2.937)	–	(2.937)
Al 30 giugno 2017	1.904.375	(150.857)	(78.057)	2.324.448	3.999.909	57.398	4.057.307

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Di pertinenza del Gruppo						
	Capitale Sociale	Riserva di conversione	Riserve IAS	Altre riserve / Risultati a nuovo	Totale di pertinenza del Gruppo	Terzi	Totale
Al 31 dicembre 2015	10.196	–	–	2.089.544	2.099.740	61.565	2.161.305
Carve Out <i>adjustment</i>	–	–	–	37.564	37.564	(44)	37.520
Riclassifica Carve Out <i>adjustment</i>	–	(70.217)	(28.121)	98.338	–	–	–
Al 1° gennaio 2016	10.196	(70.217)	(28.121)	2.225.446	2.137.304	61.521	2.198.825
Altre componenti di conto economico complessivo	–	(9.086)	(85.247)	–	(94.333)	(318)	(94.651)
Risultato del periodo	–	–	–	(10.008)	(10.008)	3.557	(6.451)
Totale utili / (perdite) complessivi dell'esercizio	–	(9.086)	(85.247)	(10.008)	(104.341)	3.239	(101.102)
Dividendi erogati	–	–	–	–	–	–	–
Acquisto azioni speciali per recesso	–	–	–	(6.894)	(6.894)	(3.995)	(10.889)
Acquisto azioni proprie speciali per riscatto	–	–	–	(5.449)	(5.449)	–	(5.449)
Incorporazione Marco Polo Industrial Holding S.p.A. / Altro	1.332.085	–	(38)	(1.334.742)	(2.695)	(40)	(2.735)
Al 30 giugno 2016	1.342.281	(79.303)	(113.406)	868.353	2.017.925	60.725	2.078.650

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2017	2016
Risultato al lordo delle imposte	78.926	40.254
Storno amm.ti/svalutazioni e ripristini immobilizzazioni imm.li e materiali	182.520	168.987
Storno Oneri finanziari	322.863	308.697
Storno Proventi finanziari	(96.507)	(56.252)
Storno Dividendi	(48)	(1.797)
Storno (utili)/perdite da partecipazioni	7.369	11.751
Storno quota di risultato di società collegate e JV	5.560	38.835

Flusso di cassa da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante	500.683	510.475
Imposte	(11.331)	(46.705)
Variazione rimanenze	(103.611)	1.132
Variazione Crediti commerciali	(235.985)	(282.316)
Variazione Debiti commerciali	(97.984)	(181.399)
Variazione Altri crediti/Altri debiti	(219.030)	(150.363)
Variazione Fondi del personale e Altri fondi	(31.268)	(30.685)
Altre variazioni	1.991	(15.968)
A Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	(196.535)	(195.829)
Investimenti in Immobilizzazioni materiali	(213.402)	(145.808)
Disinvestimenti in Immobilizzazioni materiali	3.932	2.016
Investimenti in Immobilizzazioni immateriali	(2.287)	(2.007)
Cessioni/(Acquisizioni) di Partecipazioni in società collegate e JV	-	(4.007)
Cessioni/(Acquisizioni) di attività finanziarie	(2.459)	9.916
Dividendi ricevuti	48	1.797
B Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(214.168)	(138.093)
Aumenti/(riduzioni) di capitale	1.189.375	-
Flusso separazione delle Attività <i>Industrial</i>	251.000	-
Variazione Debiti finanziari	(1.686.787)	(64.782)
Variazione Crediti finanziari /Titoli detenuti per la negoziazione	964	116.484
Proventi/(oneri) finanziari	(181.639)	(159.445)
Dividendi erogati	-	-
C Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	(427.087)	(107.743)
D Flusso di cassa totale generato/(assorbito) nel periodo (A+B+C)	(837.790)	(441.665)
E Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio (*)	1.397.380	817.767
F Differenze da conversione su disponibilità liquide	(49.118)	(7.336)
G Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (D+E+F)	510.472	368.766

NOTE ESPLICATIVE

Le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie consolidate relative alle Attività *Consumer* (come di seguito definite) per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 (“**Bilancio Intermedio Carve-Out**”) sono state predisposte esclusivamente ai fini dell’inserimento delle stesse i) nel Documento di Registrazione; e ii) nell’*offering circular* relativo all’offerta agli investitori istituzionali esteri ai sensi della *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, inclusi gli Stati Uniti d’America, ai sensi della Rule 144A di quest’ultima.

Il Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2017 ha approvato il Bilancio Intermedio *Carve-Out*.

1. INFORMAZIONI GENERALI

Pirelli & C. S.p.A. “l’Emittente” è una società costituita in Italia in forma di società per azioni e opera in base alla legislazione italiana. Ha sede legale in Milano, Viale Piero e Alberto Pirelli n. 25.

Pirelli è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Marco Polo International Italy S.p.A., indirettamente controllata da China National Chemical Corporation (“**ChemChina**” o “**CNRC**”), una “*state-owned enterprise*” (SOE) di diritto cinese, con sede legale in Beijing, riferibile al Governo Centrale della Repubblica Popolare Cinese.

Tra il 2015 e l'inizio del 2016 Pirelli & C. S.p.A. e le sue controllate “il Gruppo” ha condotto un processo di separazione societaria a livello mondiale delle attività relative ai Pneumatici *Industrial*, comprensive delle partecipazioni in società estere, e il suo successivo conferimento – con atto avente data di efficacia 31 gennaio 2016 – alla holding Pirelli Industrial (“**PTG**”) controllata da Pirelli Tyre.

Pertanto, a partire dal mese di gennaio 2016 PTG detiene tutte le entità legali operanti nelle Attività *Industrial*, ad eccezione delle attività in Cina e Argentina. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nel paragrafo “Informazioni generali” relativo ai Bilanci *Carve-Out* 2015–2014, così come riportati nel Capitolo XX, Paragrafo 20.1.3 del Documento di Registrazione.

Il completamento della separazione delle attività relative ai Pneumatici *Industrial* e la focalizzazione sulle Attività *Consumer* è stato finalizzato attraverso (i) la cessione del 10% del capitale sociale di PTG in data 1° ottobre 2016, (ii) la cessione del 38% del capitale sociale di PTG in data 13 gennaio 2017 e (iii) l’Assegnazione in data 15 marzo 2017 a Marco Polo di TPIH (titolare del 52% del capitale sociale in PTG). Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto riportato nelle premesse al Capitolo 20 del presente Documento di Registrazione.

In data 12 aprile 2017 TPIH ha sottoscritto un accordo con CNRC e altre controparti per il conferimento di PTG in Aeolus Tyre Co Ltd. Nell’ambito di tale accordo è prevista la separazione delle attività relative agli Pneumatici *Industrial*/anche delle controllate in Cina e Argentina.

Al termine di tale processo, pertanto, le attività relative ai Pneumatici *Industrial* in capo all’Emittente saranno unicamente riferite alle attività minori in Australia e Cile, oltre alle vendite svolte dalla distribuzione controllata (vendite effettuate dalla rete distributiva di proprietà delle Attività *Consumer* al cliente finale).

Di seguito il perimetro oggetto di assegnazione nel 2017, nonché le attività *Industrial* di Cina e Argentina, sono definite “**Attività *Industrial***”. Tutte le altre attività del Gruppo Pirelli non attribuibili alle Attività *Industrial*, sono di seguito definite come “**Attività *Consumer***”.

Nel presente documento sono rappresentate le informazioni finanziarie della Attività *Consumer* per il semestre chiuso al 30 giugno 2017.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI *CARVE-OUT* ADOTTATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO INTERMEDIO *CARVE-OUT*

Di seguito sono riportati i criteri di *carve out*, i principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella predisposizione e redazione del Bilancio Intermedio *Carve-Out*.

Si precisa che il Bilancio Intermedio *Carve-Out* è stato redatto sulla base delle informazioni conosciute alla data di redazione del presente documento.

2.1 Base di preparazione

Il Bilancio Intermedio di Carve-Out è stato predisposto in conformità allo IAS 34, concernente l'informativa infrannuale. Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio in forma "abbreviata", ovvero sulla base di un livello di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli *International Financial Reporting Standards*, emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea (EU-IFRS), laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS. Il Bilancio Intermedio di carve out al 30 giugno 2017 è stato redatto in forma "sintetica" e deve pertanto essere letto congiuntamente con il Bilancio Carve Out 2016 (Cfr Capitolo XX, Paragrafo 20.1.2).

Il Bilancio Intermedio Carve-Out è costituito dagli schemi della Situazione Patrimoniale – Finanziaria, del Conto economico, del Conto economico Complessivo, dal prospetto delle variazioni di Patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle Note esplicative.

Lo schema adottato per la Situazione Patrimoniale – Finanziaria prevede la distinzione delle attività e delle passività tra correnti e non correnti. Lo schema di Conto economico adottato prevede la classificazione dei costi per natura.

Il prospetto del Conto economico Complessivo include il risultato del periodo e, per categorie omogenee, i proventi e gli oneri che, in base agli IFRS, sono imputati direttamente a patrimonio netto.

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto include, oltre agli utili / perdite complessivi del periodo, gli importi delle operazioni con i possessori di capitale e i movimenti intervenuti durante il periodo nelle riserve.

Nel rendiconto finanziario, i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono presentati utilizzando il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile o la perdita del periodo sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi ai flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o dall'attività finanziaria.

2.2 Criteri di redazione del Bilancio Intermedio *Carve-Out*

Il Bilancio *Carve-Out* 2016 è stato predisposto al fine di rappresentare le attività, le passività, i ricavi e i costi direttamente e indirettamente attribuibili alle Attività *Consumer* precedentemente descritte.

Al 1° gennaio 2016 le entità legali riferite alle Attività *Industrial* erano state tutte costituite e le varie operazioni societarie (scissioni, conferimenti, etc.) eseguite a tale data. Pertanto le Attività *Consumer*, sia per il semestre chiuso al 30 giugno 2016 che per il semestre chiuso al 30 giugno 2017, sono state gestite in modo autonomo e separato rispetto alle Attività *Industrial*.

Conseguentemente i dati di *carve-out* delle Attività *Consumer* relativi ai saldi del 2016 sono costituiti dal bilancio consolidato delle società legali appartenenti al perimetro delle Attività *Consumer*. Dal 1° gennaio 2016 i saldi di *carve-out* risultano quindi allineati ai dati storici relativi ad un perimetro legale ben definito.

Si precisa che, con riferimento alle Attività *Consumer* esercitate in Cina e Argentina, né al 1° gennaio 2016 né alla data di redazione del presente documento, era avvenuta l'effettiva separazione legale delle Attività *Consumer* e delle Attività *Industrial* nei due Paesi in esame.

Si sottolinea quindi che i dati di *carve-out* del semestre chiuso al 30 giugno 2016 e 2017, ad esclusione delle Attività *Consumer* gestite da Cina e Argentina, per le quali si rimanda ai criteri di *carve-out* descritti nelle note al Bilanci *Carve-Out* 2015–2014 (Cfr Capitolo XX, Paragrafo 20.1.3 del Documento di Registrazione), derivano da dati storici puntuali e specifici riferibili alle stesse Attività *Consumer*. I dati *carve-out* relativamente a Cina ed Argentina sono invece frutto di allocazioni basate su *drivers* specifici.

Nel corso dell'esercizio 2016 e all'inizio dell'esercizio 2017, si sono perfezionate talune operazioni finalizzate a realizzare la separazione delle Attività *Industrial* dalle Attività *Consumer*, inclusi taluni trasferimenti dalle Attività *Industrial* alle Attività *Consumer* e viceversa.

Poiché tali operazioni costituiscono parte integrante della separazione delle Attività *Industrial* dalle Attività *Consumer*, le stesse sono state rappresentate nei Bilanci *Carve-Out*, che hanno ad oggetto esclusivamente le Attività *Consumer*, già separate dalle Attività *Industrial*, nel momento in cui si sono prodotti i relativi effetti finanziari, mediante la conseguente rettifica del patrimonio netto (a tale riguardo, si rimanda alla successiva nota 19.1).

2.3 Area di consolidamento e principi di consolidamento

Per la determinazione dell'area di consolidamento, e in particolare per la definizione delle società controllate, le società collegate e gli accordi a controllo congiunto (*joint-arrangements*), nonché per i principi di consolidamento, si rimanda a quanto riportato nel Bilancio Carve Out 2016 (Cfr Capitolo XX, Paragrafo 20.1.2 del Documento di Registrazione).

3. PRINCIPI CONTABILI

3.1 Principi contabili adottati

I principi e i criteri contabili adottati per la redazione del presente Bilancio Intermedio di Carve Out sono conformi a quelli adottati per la redazione del Bilancio *Carve-Out* 2016 (Cfr Capitolo XX, Paragrafo 20.1.2 del Documento di Registrazione) a cui si fa riferimento per completezza, ad eccezione di:

- piani di incentivazione a favore di amministratori e dipendenti del Gruppo, il cui valore si basa sul prezzo delle azioni della società, che sono contabilizzati in accordo all'IFRS2 – Pagamenti basati su azioni. Qualora i benefici siano regolati per cassa, il costo e la relativa

passività sono stimati e contabilizzati al loro fair value tenendo conto del grado di maturazione delle vesting condition alla data di bilancio. La stima è rivista a ogni data di bilancio fino alla data del regolamento;

- imposte sul reddito, che sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio;

3.2 Principi contabili internazionali e/o interpretazioni emessi ma non ancora entrati in vigore e/o non omologati

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB, con indicazione di quelli omologati o non omologati per l'adozione in Europa alla data di approvazione del presente documento.

	Omologato dall'UE	Data di efficacia
<i>IFRS 16 Leases</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2019
<i>IFRS 17 Insurance Contracts</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2021
<i>Amendments to IFRS 10 and IAS 28: Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture</i>	No	Non determinata
<i>Amendments to IAS 12: Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2017
<i>Amendments to IAS 7: Disclosure Initiative</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2017
<i>Clarifications to IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018
<i>Amendments to IFRS 2: Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018
<i>Amendments to IFRS 4: Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018
<i>Annual Improvements to IFRS Standards 2014-</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio

<i>2016 Cycle</i>		<i>2018</i>
<i>IFRIC Interpretation 22 Foreign Currency Transactions and Advance Consideration</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018
<i>Amendments to IAS 40: Transfers of Investment Property</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018
<i>IFRIC 23 Uncertainty over Income Tax Treatments</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2019
<i>IFRS 9 Financial Instruments</i>	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018
<i>IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers including amendments to IFRS 15</i>	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018

Per quanto riguarda i principi emessi ed omologati ma non ancora entrati in vigore (*IFRS 9 Financial Instruments*, *IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers*), si segnala che nessuno di tali principi e interpretazioni è stato adottato in via anticipata né le Attività *Consumer* prevedono impatti significativi a seguito dell'applicazione futura del principio.

Con riferimento al principio *IFRS 16 Leases*, le Attività *Consumer* prevedono di applicare il nuovo *standard* a partire dalla data di entrata in vigore. Nel corso del 2017 le Attività *Consumer* completeranno l'analisi preliminare per quantificare gli effetti potenziali del nuovo principio sul bilancio consolidato, sia a livello di stato patrimoniale che di conto economico.

3.3 Stagionalità

Si segnalano fattori di stagionalità relativamente ai crediti commerciali, che comportano un aumento dei valori di fine semestre rispetto ai corrispondenti valori di fine esercizio. Tali fenomeni, più accentuati nei mercati maggiormente stagionali quali Europa e Russia, favoriscono generalmente un ammontare di crediti commerciali a fine anno inferiore rispetto a quanto registrato nel corso dell'anno, a causa dell'incasso pressoché totale dei crediti relativi ai ricavi di prodotti invernali in tali mercati nel quarto trimestre, mentre l'incasso di buona parte dei crediti relativi ai ricavi di prodotti estivi si completa generalmente negli stessi mercati nel corso del terzo trimestre.

3.4 Stime e assunzioni

La preparazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato comporta per il management la necessità di effettuare stime e assunzioni che, in talune circostanze, poggiano su complesse e soggettive valutazioni basate sull'esperienza storica, e assunzioni che vengono, di volta in

volta, considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle circostanze. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima. Se nel futuro tali stime e ipotesi, basate sulla miglior valutazione attualmente disponibile, dovessero differire dalle circostanze effettive, saranno modificate in modo conseguente nel periodo di variazione delle circostanze stesse.

In questo contesto si segnala che la crisi economica e finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo periodo, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle relative voci. Tali stime influenzano i valori contabili di alcune attività e passività, costi e ricavi, così come l'informativa relativa ad attività/passività potenziali alla data di riferimento del Bilancio Intermedio *Carve-Out*. Le stime e le assunzioni fanno principalmente riferimento alla valutazione della recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali, alla definizione delle vite utili delle immobilizzazioni materiali e immateriali, alla valutazione della recuperabilità delle partecipazioni in imprese collegate, alla recuperabilità dei crediti, al riconoscimento/valutazione dei fondi rischi e oneri, alla valutazione dei piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro, e si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili.

Si rimanda a quanto riportato alla Nota 7 – Stime e Assunzioni relativo al Bilancio *Carve-Out* 2016 per maggiori dettagli.

4. POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

I rischi finanziari ai quali le Attività *Consumer* sono esposte sono legati principalmente all'andamento dei tassi di cambio, all'oscillazione dei tassi d'interesse, al prezzo delle attività finanziarie detenute in portafoglio, alla capacità dei propri clienti di far fronte alle obbligazioni nei confronti delle Attività *Consumer* (rischio di credito) e al reperimento di risorse finanziarie sul mercato (rischio di liquidità).

La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività delle Attività *Consumer* ed è svolta centralmente sulla base di linee guida definite dalla Direzione Finanza, nell'ambito delle strategie di gestione dei rischi definite a livello più generale dal Comitato Manageriale Rischi.

4.1 Tipologia di rischi finanziari

Rischio di cambio

La diversa distribuzione geografica delle attività produttive e commerciali delle Attività *Consumer* comporta un'esposizione al rischio di cambio, sia di tipo transattivo che di tipo traslativo.

a) Rischio di cambio transattivo

Tale rischio è generato dalle transazioni di natura commerciale e finanziaria effettuate nelle singole società in divise diverse da quella funzionale della società che effettua l'operazione. L'oscillazione dei tassi di cambio tra il momento in cui si origina il rapporto commerciale/finanziario e il momento di perfezionamento della transazione (incasso/pagamento) può determinare utili o perdite dovute al cambio.

L'obiettivo delle Attività *Consumer* è quello di minimizzare gli impatti del rischio di cambio transattivo legati alla volatilità. Per raggiungere tale obiettivo, le procedure delle Attività *Consumer* prevedono che le Unità Operative siano responsabili della raccolta di tutte le informazioni inerenti le posizioni soggette al rischio di cambio transattivo, per la copertura del quale stipulano contratti a termine con la Tesoreria di gruppo.

Le posizioni soggette a rischio cambio gestite sono principalmente rappresentate da crediti e debiti in divisa estera.

La Tesoreria di gruppo è responsabile di coprire le risultanti posizioni nette per ogni valuta e, in accordo con le linee guida e i vincoli prefissati, provvede a sua volta a chiudere tutte le posizioni di rischio mediante la negoziazione sul mercato di contratti derivati di copertura, tipicamente contratti a termine.

Per tali contratti il *management* non ritiene opportuno attivare l'opzione dell'*hedge accounting* prevista dallo IAS 39 in quanto la rappresentazione degli effetti economici e patrimoniali della strategia di copertura dal rischio di cambio transattivo è comunque sostanzialmente garantita anche senza avvalersi dell'opzione suddetta.

Si evidenzia inoltre che, nell'ambito del processo di pianificazione annuale e triennale, il gruppo formula delle previsioni sui tassi di cambio per tali orizzonti temporali sulla base delle migliori informazioni disponibili sul mercato. L'oscillazione del tasso di cambio tra il momento in cui viene effettuata la previsione e il momento in cui si origina la transazione commerciale o finanziaria rappresenta il rischio di cambio transattivo su transazioni future.

E' politica del gruppo monitorare l'opportunità di porre in essere operazioni di copertura su transazioni future, che vengono autorizzate caso per caso dalla Direzione Finanza. Qualora sussistano i requisiti, viene attivato l'*hedge accounting* previsto dallo IAS 39.

b) Rischio di cambio traslativo

Le Attività *Consumer* detengono partecipazioni di controllo in società che redigono il Bilancio in valute diverse dall'Euro, che è la divisa di presentazione del Bilancio Intermedio di Carve-Out. Ciò espone le Attività *Consumer* al rischio di cambio traslativo, che si genera per effetto della conversione in euro delle attività e passività di tali controllate.

Le principali esposizioni al rischio di cambio traslativo sono costantemente monitorate; allo stato, si è ritenuto di non adottare specifiche politiche di copertura a fronte di tali esposizioni.

Si riportano di seguito gli effetti sul patrimonio netto consolidato derivanti da un ipotetico apprezzamento/deprezzamento delle suddette divise rispetto all'euro - a parità di altre condizioni:

(In migliaia di Euro)	Apprezzamento del 10%		Deprezzamento del 10%	
	Al 30 giugno 2017	Al 31 dicembre 2016	Al 30 giugno 2017	Al 31 dicembre 2016
Real brasiliano	52.389	46.257	(42.864)	(37.846)
Lira turca	3.514	3.135	(2.875)	(2.565)
Renmimbi cinese	56.851	48.728	(46.514)	(39.868)
Leu romeno	32.421	32.108	(26.526)	(26.271)
Lira sterlina	14.525	12.897	(11.884)	(10.553)
Dollaro USA	13.432	11.250	(10.990)	(9.205)
Peso messicano	14.902	14.120	(12.193)	(11.552)
Totale su patrimonio netto consolidato	188.034	168.495	(153.846)	(137.860)

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso d'interesse è rappresentato dall'esposizione alla variabilità del *fair value* o dei flussi di cassa futuri di attività o passività finanziarie a causa delle variazioni nei tassi d'interesse di mercato.

Le Attività *Consumer* pongono in essere contratti derivati, tipicamente *interest rate swaps*, con finalità di copertura per i quali viene attivato l'*hedge accounting* quando vengono rispettate le condizioni previste dallo IAS 39.

Si evidenziano di seguito gli effetti sul risultato netto derivanti da una variazione in aumento o diminuzione di 0,50% nel livello dei tassi di interesse di tutte le valute a cui sono esposte le Attività *Consumer* - a parità di altre condizioni:

(In migliaia di Euro)	+0,50%		-0,50%	
	Al 30 giugno 2017	Al 31 dicembre 2016	Al 30 giugno 2017	Al 31 dicembre 2016
Impatto sul risultato netto	(3.319)	(10.721)	524	648
Totale	(3.319)	(10.721)	524	648

Rischio di prezzo associato ad attività finanziarie

Le Attività *Consumer* sono esposte al rischio di prezzo limitatamente alla volatilità di attività finanziarie quali titoli azionari e obbligazionari quotati e non quotati per un valore pari a circa il 1,9% del totale delle attività consolidate al 30 giugno 2017 (1,9% al 31 dicembre 2016); tali attività sono classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita all'interno della voce altre attività finanziarie e titoli detenuti per la negoziazione.

Su queste attività non sono posti in essere derivati che coprono il rischio di volatilità.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentate da titoli azionari quotati ammontano a 166.489 migliaia di euro (141.496 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e quelle rappresentate da titoli indirettamente associati a titoli azionari quotati (Fin. Priv. S.r.l. e Emissenti Titoli) ammontano a 21.532 migliaia di euro (19.200 migliaia di euro al 31 dicembre 2016); tali attività finanziarie costituiscono il 84% del totale delle attività finanziarie soggette a rischio prezzo (65% al 31 dicembre 2016); una variazione del +5% dei sopracitati titoli quotati, a parità di altre condizioni, comporterebbe una variazione positiva di 8.324 migliaia di euro del patrimonio netto delle Attività *Consumer* (positiva per 7.073 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), mentre una variazione del -5% dei sopracitati titoli quotati, a parità di altre condizioni, comporterebbe una variazione negativa di 8.324 migliaia di euro del patrimonio netto delle Attività *Consumer* (negativa di 7.073 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione delle Attività *Consumer* a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Le Attività *Consumer* sono esposte al rischio di credito dalle sue attività operative e dalle sue attività di finanziamento.

Al fine di limitare tale rischio, per quanto riguarda le controparti commerciali, il gruppo ha posto in essere procedure per la valutazione della potenzialità e della solidità finanziaria della clientela, per il monitoraggio dei flussi di incassi attesi e per le eventuali azioni di recupero.

Tali procedure hanno come obiettivo la definizione di limiti di fido per la clientela al superamento dei quali si attua di norma il blocco delle forniture.

In alcuni casi viene richiesto alla clientela il rilascio di garanzie; si tratta principalmente di garanzie bancarie, emesse da soggetti di primario *standing* creditizio, o personali. Meno frequente la richiesta di garanzie ipotecarie.

Altro strumento utilizzato per la gestione del rischio di credito commerciale è la stipula di polizze assicurative con l'obiettivo di prevenire il rischio di mancato pagamento attraverso una puntuale selezione del portafoglio clienti operata congiuntamente con la compagnia assicurativa, che si impegna a garantire l'indennizzo in caso di insolvenza.

Per quanto riguarda le controparti finanziarie per la gestione di risorse temporaneamente in eccesso o per la negoziazione di strumenti derivati, le Attività *Consumer* ricorrono solo a interlocutori di elevato standing creditizio e monitora costantemente le esposizioni verso le singole controparti. Le Attività *Consumer* non detengono titoli del debito pubblico di alcun paese europeo e monitorano costantemente le esposizioni nette a credito verso il sistema bancario.

Le Attività *Consumer* non mostrano significative concentrazioni del rischio di credito.

L'informativa relativa alla massima esposizione al rischio di credito, rappresentata dal valore lordo dei crediti, è contenuta nelle successive note 13 e 14 relative rispettivamente ai crediti commerciali e agli altri crediti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze dovuti.

I principali strumenti utilizzati dalle Attività *Consumer* per la gestione del rischio di liquidità sono costituiti da piani finanziari annuali e triennali e da piani di tesoreria, per consentire una completa e corretta rilevazione e misurazione dei flussi monetari in entrata e in uscita. Gli scostamenti tra i piani e i dati consuntivi sono oggetto di costante analisi.

Le Attività *Consumer* hanno implementato un sistema centralizzato di gestione dei flussi di incasso e pagamento nel rispetto delle varie normative valutarie e fiscali locali. La negoziazione e la gestione dei rapporti bancari avviene centralmente, al fine di assicurare la copertura delle esigenze finanziarie di breve e medio periodo al minor costo possibile. Anche la raccolta di risorse a medio/lungo termine sul mercato dei capitali è ottimizzata mediante una gestione centralizzata.

Una gestione prudente del rischio sopra descritto implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e/o titoli a breve termine facilmente smobilizzabili, la disponibilità di fondi ottenibili tramite un adeguato ammontare di linee di credito *committed* e/o la possibilità di ricorrere al mercato dei capitali, diversificando i prodotti e le scadenze per cogliere le migliori opportunità disponibili.

Al 30 giugno 2017, le Attività *Consumer* dispongono, oltre alla liquidità e a titoli detenuti per la negoziazione pari ad 531.158 migliaia di euro (1.445.977 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), di linee di credito non utilizzate pari a 580.000 migliaia di euro (1.000.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), la cui scadenza è prevista nel secondo trimestre del 2022.

Le scadenze delle passività finanziarie al 30 giugno 2017 e al 31 dicembre 2016 sono così sintetizzabili:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno					Al 31 dicembre				
	2017					2016				
	entro 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 3 e 5 anni	oltre 5 anni	Totale	entro 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 3 e 5 anni	oltre 5 anni	Totale

Debiti commerciali	1.139.79 4	-	-	-	1.139.79 4	1.280.48 3	-	-	-	1.280.48 3
Altri debiti	383.465	6.435	9.802	57.80 6	457.508	491.701	6.762	10.138	55.81 7	564.418
Strumenti finanziari	37.018	-	-	-	37.018	52.256	-	-	-	52.256
Debiti verso banche e altri finanziatori	540.304	113.50 2	4.184.38 4	4.838.19 0	634.381	1.996.69 7	3.889.36 7	189	6.520.63 4	
Totale	2.100.58	119.93	4.194.18	57.80	6.472.51	2.458.82	2.003.45	3.899.50	56.00	8.417.79
	1	7	6	6	0	1	9	5	6	1

Si segnala che in data 27 giugno 2017, Pirelli & C. S.p.A. e Pirelli International Plc hanno sottoscritto un finanziamento *unsecured ("Facilities")* per 4,2 miliardi di euro, utilizzato al 30 giugno 2017 per 3.580.161 migliaia di euro. Il rifinanziamento è stato realizzato a un costo complessivo inferiore al 1,85% e ha scadenza tre e cinque anni. Il finanziamento da prima sottoscritto da tre underwriter è stato successivamente oggetto di sindacazione presso un *pool* di 18 istituti di credito in data 7 luglio.

Si segnala che al 31 dicembre 2016 le Attività *Consumer* erano finanziate da linee di credito *secured* utilizzate per 5.280.746 migliaia di euro, a fronte di un importo contrattuale pari a 6.289.820 migliaia di euro, originariamente pari a 6,4 milardi di euro. In data 27 giugno 2017, Marco Polo International Italy S.p.A. ha sottoscritto un aumento di capitale sociale in Pirelli & C. S.p.A. per circa 1,2 miliardi di euro, che ha permesso alle Attività *Consumer* di ridurre il debito bancario di pari importo nella nuova operazione di rifinanziamento.

5. INFORMAZIONI RELATIVE AL *FAIR VALUE*

5.1 Misurazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *fair value*, si riporta di seguito la classificazione di tali strumenti sulla base della gerarchia di livelli prevista dall'IFRS 13, che riflette la significatività degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- livello 1 – quotazioni non rettificate rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che sono valutate al *fair value* al 30 giugno 2017, suddivise nei tre livelli sopra definiti:

(In migliaia di Euro)	Nota	Valore contabile al 30/06/2017	Livello 1	Livello 2	Livello 3

ATTIVITA' FINANZIARIE:

Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico:						
Titoli detenuti per la negoziazione	17	20.686	-	20.686	-	
Strumenti finanziari derivati correnti	26	45.207	-	45.207	-	
Attività finanziarie disponibili per la vendita:						
Altre attività finanziarie						
Titoli azionari / Quote partecipative		206.043	166.489	21.532	18.022	
Fondi d'investimento		14.866	-	14.866	-	
	11	220.909	166.489	36.398	18.022	
TOTALE ATTIVITA'		286.802	166.489	102.291	18.022	

PASSIVITA' FINANZIARIE:

Passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico:						
Strumenti finanziari derivati correnti	26	(31.565)	-	(31.565)	-	
Strumenti finanziari di copertura:						
Strumenti finanziari derivati correnti	26	(5.453)	-	(5.453)	-	
TOTALE PASSIVITA'		(37.018)		(37.018)		-

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che erano valutate al *fair value* al 31 dicembre 2016, suddivise nei tre livelli sopra definiti:

(In migliaia di Euro)	Nota	Valore contabile al 31/12/2016	Livello 1	Livello 2	Livello 3
-----------------------	------	--------------------------------	-----------	-----------	-----------

ATTIVITA' FINANZIARIE:

Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico:					
Titoli detenuti per la negoziazione	17	48.597	-	48.597	-
Strumenti finanziari derivati correnti	26	14.916	-	14.916	-
Strumenti finanziari di copertura:					
Strumenti finanziari derivati correnti	26	6.868	-	6.868	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita:					
Altre attività finanziarie					
Titoli azionari		184.038	141.479	19.200	23.359
Fondi d'investimento		14.636	-	14.636	-
	11	198.674	141.479	33.836	23.359
TOTALE ATTIVITA'		269.055	141.479	104.217	23.359

PASSIVITA' FINANZIARIE:

Passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico:					
Strumenti finanziari derivati correnti	26	(51.930)	-	(51.930)	-
Strumenti finanziari di copertura:					
Strumenti finanziari derivati correnti	26	(326)	-	(326)	-
TOTALE PASSIVITA'		(52.256)		(52.256)	

La seguente tabella evidenzia le variazioni delle attività finanziarie intervenute nel livello 3 nel primo semestre 2017:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2017
Valore iniziale	23.359
Differenze da conversione	(114)
Incrementi / Sottoscrizione di capitale	781
Cessioni	-
Svalutazioni	(6.410)
Adeguamento a <i>fair value</i> a patrimonio netto	343
Riclassifica	-
Altre variazioni	63
Valore finale	18.022

Tali attività finanziarie sono rappresentate principalmente dagli investimenti azionari in Istituto Europeo di Oncologia (6.599 migliaia di euro), Equinox Two S.C.A. (3.658 migliaia di euro), Tlcom I LP (555 migliaia di euro) e dalla partecipazione in Pirelli de Venezuela C.A (4.727 migliaia di euro).

La voce svalutazioni si riferisce principalmente alla partecipazione di Pirelli de Venezuela C.A. (5.499 migliaia di euro). Si rimanda alla Nota 11 – Altre attività finanziarie per maggiori commenti.

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2017 non vi sono stati trasferimenti dal livello 1 al livello 2 e viceversa, né dal livello 3 ad altri livelli e viceversa.

Il *fair value* degli strumenti finanziari che sono negoziati in mercati attivi è basato sulle quotazioni del prezzo pubblicate alla data di riferimento del bilancio. Questi strumenti, inclusi nel livello 1, comprendono principalmente investimenti azionari classificati come attività finanziarie disponibili per la vendita.

Il *fair value* degli strumenti finanziari non negoziati in mercati attivi (ad esempio i derivati) è determinato utilizzando tecniche di valutazione che massimizzano il ricorso a dati di mercato osservabili disponibili, usando tecniche di valutazione diffuse in ambito finanziario:

- prezzi di mercato per strumenti simili;
- il *fair value* degli *interest rate swaps* è calcolato attualizzando i flussi di cassa futuri stimati basati su curve di rendimento osservabili;
- il *fair value* dei derivati in cambi (contratti *forward*) è determinato utilizzando il tasso di cambio *forward* alla data di Bilancio.

5.2 Categorie di attività e passività finanziarie

Nella tabella che segue sono riportati i valori contabili per ogni classe di attività e passività finanziaria identificata dallo IAS 39:

(In migliaia di Euro)	Valore contabile al 30 giugno 2017	Valore contabile al 31 dicembre 2016
ATTIVITA' FINANZIARIE:		
Attività finanziarie al <i>fair value</i> rilevato a conto economico:		
Titoli detenuti per la negoziazione	20.686	48.597
Strumenti finanziari derivati correnti	45.207	14.916
	<hr/>	<hr/>
	65.893	63.513
Finanziamenti e crediti		
Altri crediti non correnti	215.734	192.978
Crediti commerciali correnti	968.364	680.069
Altri crediti correnti	352.422	364.817
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	510.472	1.397.380
	<hr/>	<hr/>
	2.046.992	2.635.244
Attività finanziarie disponibili per la vendita		
Altre attività finanziarie	220.909	198.674
Strumenti finanziari di copertura		
Strumenti finanziari derivati correnti	-	6.868
TOTALE ATTIVITA'	2.333.794	2.904.299
 PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Passività finanziarie al <i>fair value</i> rilevato a conto economico:		
Strumenti finanziari derivati correnti	31.565	51.930
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	4.297.886	5.886.253
Altri debiti non correnti	74.043	72.717
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	540.304	634.381
Debiti commerciali correnti	1.139.794	1.280.483
Altri debiti correnti	383.465	491.701
	<hr/>	<hr/>
	6.435.492	8.365.535
Strumenti finanziari di copertura:		
Strumenti finanziari derivati correnti	5.453	326
TOTALE PASSIVITA'	6.472.510	8.417.791

6. POLITICA DI GESTIONE DEL CAPITALE

Obiettivo delle Attività *Consumer* è la massimizzazione del ritorno sul capitale netto investito mantenendo la capacità di operare nel tempo, garantendo adeguati ritorni per gli azionisti e benefici per gli altri *stakeholder*, prevedendo un progressivo *deleverage* della struttura finanziaria da realizzarsi in un arco temporale di breve/medio periodo.

Al fine di raggiungere questi obiettivi, oltre al perseguimento di risultati economici soddisfacenti e alla generazione di flussi di cassa, è possibile intervenire sulla politica dei dividendi e sulla configurazione del capitale della Società.

7. SETTORI OPERATIVI

L'IFRS 8 – *Settori operativi* definisce un settore operativo come una componente:

- che coinvolge attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi;
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello;
- per la quale sono disponibili dati economico finanziari separati.

Ai fini dell'IFRS 8, l'attività svolta dalle Attività *Consumer* è identificabile in un unico segmento operativo “Attività *Consumer*”.

Di seguito si riportano i ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica, per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 e 2016:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2017	2016
Europa	1.129.518	1.066.030
NAFTA	501.524	448.113
Sud America	456.036	391.795
Asia\Pacifico (APAC)	389.991	320.823
Middle East\Africa\India (MEAI)	123.226	128.116
Russia e CIS	85.019	72.063
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.685.314	2.426.940

8. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Presentano la seguente composizione e variazione:

(In migliaia di Euro)	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Al 31 dicembre 2016	203.208	638.346	1.798.259	240.349	45.331	2.925.493
Differenze da conversione	(6.756)	(19.135)	(44.204)	(7.377)	(2.092)	(79.564)
Incrementi	109	21.219	161.466	23.465	7.143	213.402
Decrementi	–	(877)	(2.041)	(959)	(56)	(3.933)
Riclassifiche	374	573	(21.358)	24.546	(4.135)	–
Ammortamenti	–	(14.990)	(72.517)	(31.177)	(5.834)	(124.518)
Altro	(1.437)	(4.315)	(4.306)	6.664	(286)	(3.680)
Al 30 giugno 2017	195.498	620.821	1.815.299	255.511	40.071	2.927.200

Gli incrementi, pari a complessivi 213.402 migliaia di euro, sono principalmente destinati all'incremento della capacità in Europa e NAFTA ed al miglioramento del mix.

Il rapporto degli investimenti del primo semestre 2017 con gli ammortamenti è pari a 1,71.

Le immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione al 30 giugno 2017, incluse nelle singole categorie di immobilizzazioni, ammontano a 217.535 migliaia di euro (178.424 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

Quanto alle restrizioni sulla titolarità dei beni, si evidenzia che la controllata Pirelli Pneus Ltda. (Brasile) ha concesso a garanzia di finanziamenti erogati da BNDES (Banco Nacional de Desenvolvimento) propri macchinari per complessivi 1.804 migliaia di euro (1.121 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

Il valore dei fabbricati e degli altri beni per i quali le Attività *Consumer* hanno stipulato un contratto di leasing finanziario è incluso nelle rispettive categorie delle immobilizzazioni materiali.

Si riporta di seguito un dettaglio della voce:

	Al 30 giugno 2017			Al 31 dicembre 2016		
(In migliaia di Euro)	Costo	Amm.to cumulato	Valore netto	Costo	Amm.to cumulato	Valore netto
Fabbricati in leasing	1.874	(1.370)	504	1.925	(1.354)	571
Altri beni in leasing	2.102	(2.029)	73	2.118	(2.043)	75
Impianti e macchinari in leasing	473	(112)	361	92	(92)	-
Total	4.449	(3.511)	938	4.135	(3.489)	646

I debiti per leasing finanziario sono inclusi nei debiti finanziari (nota 22).

Il totale dei futuri pagamenti minimi al 30 giugno 2017 dovuti per le operazioni di leasing operativo non annullabili ammontano a 413.841 migliaia di euro, di cui:

- 67.391 migliaia di euro entro un anno;
 - 207.709 migliaia di euro tra uno e cinque anni;
 - 138.741 migliaia di euro oltre 5 anni.

9. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Presentano la seguente composizione e variazione:

	Indefinita							
Al 31 dicembre 2016	71.520	2.270.000	1.877.363	409.178	1.347.867	13.400	7.116	5.996.444
Differenze da conversione	(374)	-	-	-	-	(70)	(288)	(732)
Incrementi	169	-	-	-	-	73	2.045	2.287
Ammortamenti	(2.261)	-	-	(17.222)	(33.425)	(3.454)	(1.302)	(57.664)
Altro	20	-	-	(1)	(23)	46	5	47
Al 30 giugno 2017	69.074	2.270.000	1.877.363	391.955	1.314.419	9.995	7.576	5.940.382

Le immobilizzazioni immateriali sono composte prevalentemente dal valore degli asset identificati nel corso del 2016 a seguito del completamento dell'allocazione del prezzo pagato da Marco Polo Industrial Holding S.p.A. per l'acquisto del Gruppo Pirelli al *fair value* delle attività e delle passività di Pirelli acquisite (*Purchase Price Allocation* o PPA). Gli effetti contabili della finalizzazione del processo di PPA hanno avuto i seguenti principali impatti alla data di acquisizione:

- identificazione e rilevazione del valore del *Brand Pirelli* e Metzeler per un importo pari a rispettivamente 2.270.000 migliaia (vita indefinita) di euro e 67.000 migliaia di euro (vita definita);
- identificazione e rilevazione di *Customer relationships* per un importo pari a 455.000 migliaia di euro;
- identificazione e rilevazione di Tecnologia di prodotto e di processo e di *Product Development* per un importo pari a 1.437.000 migliaia di euro;
- rilevazione di un Avviamento residuale pari a 1.877.363 migliaia di euro.

L'avviamento è stato allocato ai fini della procedura di *impairment test* all'unica cash generating unit ("CGU") "Attività *Consumer*".

La Società in accordo alle prescrizioni dello IAS 36.12 ha provveduto a verificare l'assenza di indicatori di *impairment* al 30 giugno 2017, analizzando fonti interne ed esterne di informazione, per le due attività di bilancio a vita indefinita, l'Avviamento ed il *brand Pirelli*.

Va preliminarmente ricordato che:

- le configurazioni di valore recuperabile utilizzate ai fini di impairment test al 31.12.2016 erano rispettivamente il valore d'uso per l'avviamento e il *fair value* (calcolato sulla base dell'income approach) per il *brand Pirelli*;
- il Consiglio di Amministrazione di Pirelli in data 20 luglio 2017 ha approvato un nuovo piano 2017/2020.

Avviamento

Al 30 giugno 2017, tenendo conto del nuovo Piano 2020 approvato dalla Società il 20 luglio 2017 come emendato il 28 luglio 2017, la Società non ha ripetuto l'*impairment test* dell'avviamento per via dell'assenza di indicatori di possibile riduzione di valore, infatti:

- a. non si sono registrati scostamenti negativi fra i flussi di risultato a consuntivo del primo semestre 2017 ed i flussi previsti per il primo semestre del 2017 inclusi nel nuovo Piano 2020;
- b. il costo del capitale (tasso di sconto) ha registrato una diminuzione in tutte le sue principali componenti (tasso *risk-free*, *equity risk Premium*, costo del debito).
- c. anche i flussi del nuovo piano in termini di Ebitda *margin* e di saggio di crescita dei ricavi risultano superiori alla mediana delle previsioni indipendenti relative ai *peers*, ancorché ricadano nel *range*. In particolare la mediana degli Ebitda *margin* al 2020 (a giugno 2017 è disponibile la previsione degli analisti al 2020) dei *peers* è pari al 19,4% mentre l'Ebitda *margin* a fini di *impairment test* di Pirelli alla stessa data è pari al 22,6% e la mediana della crescita attesa dei ricavi (CAGR 2016–2020) dei *peers* è pari a 4,6%, mentre la crescita dei ricavi a fini di *impairment test* di Pirelli nello stesso periodo è pari all'8,0% ;
- d. va infine segnalato che per effetto della stagionalità il valore contabile delle attività operative nel primo semestre di ogni anno registra un incremento per effetto della espansione del capitale circolante netto. Tale incremento del *carrying amount* trova parziale compensazione in un corrispondente incremento di valore recuperabile, per effetto della generazione di cassa conseguente alla riduzione di capitale circolante che si registra nel secondo semestre dell'anno.

Brand Pirelli

Al 30 giugno 2017 la Società non ha ripetuto l'*impairment test* del Brand per via dell'assenza di indicatori di possibile riduzione di valore, infatti:

- a. i valori dei *brand* delle società più strettamente comparabili da cui sono ricavati i tassi di *royalty* sono aumentati in mediana del 12%;
- b. il tasso di sconto ha registrato una flessione in tutte le sue principali componenti in misura superiore rispetto alla flessione dei tassi di *royalty*, in particolare al 30.06.2017 il tasso di *royalty* in virtù della riduzione dei tassi di sconto è sceso al 3,96%. La riduzione del tasso di *royalty* pari a 47 bps (4,43% – 3,96%) è risultata inferiore alla discesa del costo del capitale. Il valore del Brand al 30 giugno 2017 si è dunque lievemente incrementato.

Sulla base delle analisi effettuate si segnala che per entrambi gli *Asset*, con riferimento sia alle fonti interne che alle fonti esterne, non si sono rilevati indicatori di *impairment*.

10. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE E *JOINT VENTURE*

10.1 Partecipazioni in imprese collegate

I movimenti delle partecipazioni in imprese collegate e *joint venture* sono i seguenti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2017			Al 31 dicembre 2016		
	Collegate	JV	Totale	Collegate	JV	Totale

Valore iniziale	32.446	14.564	47.010	144.260	23.088	167.348
Decrementi	-	-	-	(11.161)	-	(11.161)
Incrementi	-	-	-	4.692	-	4.692
Distribuzione dividendi	-	-	-	(100.553)	-	(100.553)
Svalutazioni	(1.128)	-	(1.128)	(20.987)	-	(20.987)
Ripristini	-	-	-	7.364	-	7.364
Quota di risultato	(247)	(5.313)	(5.560)	7.297	(8.524)	(1.227)
Quote di altre componenti rilevate a PN	2.644	-	2.644	1.534	-	1.534
Riclassifiche e altro	-	-	-	-	-	-
Valore finale	33.715	9.251	42.966	32.446	14.564	47.010

Il dettaglio per partecipazione in imprese collegate è di seguito riportato:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Eurostazioni S.p.A.	Prelios S.p.A.	Fenice S.r.l.	Focus Investments S.p.A.	Altre gruppo	Totale collegate
Al 31 dicembre 2016	6.271	13.642	9.048	2.650	835	32.446
Incrementi	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	(1.128)	-	-	(1.128)
Quota di risultato	-	(400)	-	-	153	(247)
Quote di altre componenti rilevate a PN	-	(106)	2.934	-	(184)	2.644
Al 30 giugno 2017	6.271	13.136	10.854	2.650	804	33.715

Con riferimento alla partecipazione in Fenice S.r.l., in continuità anche con l'esercizio precedente, sebbene la percentuale di possesso sia superiore al 50% del capitale (69,88%), non si configura per Pirelli il controllo sulla società per effetto di quanto previsto dai patti parasociali.

Il bilancio di Prelios S.p.A. utilizzato nell'applicazione del metodo del patrimonio netto è riferito ad una data di chiusura diversa rispetto al 30 giugno 2017, ed è composta dal pro quota della perdita del quarto trimestre 2016 e dei primi tre mesi del 2017.

La voce svalutazioni si riferisce alla partecipazione in Fenice S.r.l. e si riferisce al differenziale negativo tra il valore della partecipazione valutato secondo l'equity method e il suo *Fair Value* comprensivo della "liquidation preference". Per la stima del *fair value* è stato utilizzato un approccio reddituale (income approach) fondato sul criterio delle opzioni e si è fatto ricorso ad input di livello 2.

Come riportato nella Nota 39 – Eventi successivi alla chiusura del semestre – si segnala che in data 26 luglio 2017 Burlington Loan Management DAC, veicolo di investimento di diritto irlandese gestito da Davidson Kempner Capital Management LP, ha sottoscritto con Pirelli, Intesa Sanpaolo, UniCredit e Fenice S.r.l. un contratto di compravendita di azioni ai sensi del

quale – subordinatamente all'avveramento di determinate condizioni sospensive – Burlington acquisterà il 44,86% del capitale di Prelios, pari a complessive 611.910.548 di azioni. Il prezzo per la compravendita è pari a 0,105 euro per azione e, pertanto, a complessivi 64.251 migliaia di euro, di cui 15.553 migliaia di euro saranno pagati a Pirelli. In data 31 luglio 2017 Pirelli, Intesa Sanpaolo, Unicredit e Fenice hanno reso noto – in seguito alla controfferta lanciata il 28 luglio 2017 dal gruppo cinese CEFC a 0,116 euro per ogni azione Prelios – di non dare seguito all'offerta CEFC. Questo anche in considerazione del fatto che tale controfferta non è accompagnata da documentazione bancaria attestante la disponibilità delle risorse finanziarie per il pagamento del prezzo offerto e prevede condizioni sospensive ulteriori rispetto a quelle previste dal contratto Burlington nonché termini tali da non comportare l'attivazione della procedura che, in assenza di un incremento del prezzo di acquisto da parte dell'acquirente, attribuisce ai venditori il diritto di recedere dal medesimo contratto pagando gli importi ivi previsti.

10.2 Partecipazioni in joint venture

Le Attività *Consumer* detengono una partecipazione del 60% (possesso invariato rispetto all'esercizio precedente) in PT Evoluzione Tyres, un'entità operante in Indonesia attiva nella produzione di pneumatici. Sebbene la società sia posseduta al 60%, per effetto delle pattuizioni contrattuali tra i soci ricade nella definizione di *joint venture*, in quanto le regole di *governance* esplicitamente prevedono l'unanimità di consenso nelle decisioni relative alle attività rilevanti. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto.

La **quota di risultato** negativa per 5.313 migliaia di euro, si riferisce al pro quota della perdita relativa al primo semestre 2017.

11. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

Ammontano a 220.909 migliaia di euro (198.674 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e si riferiscono ad attività finanziarie disponibili per la vendita, valutate a *fair value*, con variazioni di *fair value* rilevate a patrimonio netto. Di seguito si riporta la movimentazione:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2017	Al 31 dicembre 2016
Valore iniziale	198.674	225.113
Differenze da conversione	(120)	(715)
Incrementi	787	12.594
Decrementi	(6)	(10.761)
Svalutazioni	(6.429)	(11.067)
Adeguamento a fair value a PN	26.238	(16.513)
Altro	1.765	23
Valore finale	220.909	198.674

La composizione della voce per singolo titolo è la seguente:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2017	Al 31 dicembre 2016
Titoli quotati		
Mediobanca S.p.A.	136.109	122.167
RCS Mediagroup S.p.A.	30.375	19.307
Altre società	5	22
Totale titoli quotati	166.489	141.496
Titoli non quotati		
Fin. Priv. S.r.l.	18.285	16.471
Fondo Anastasia	14.866	14.636
Istituto Europeo di Oncologia S.r.l.	6.599	6.231
Eurocube	12	12
Tlcom I LP	555	570
Emittenti Titoli S.p.A.	3.247	2.729
Equinox Two SCA	3.658	3.757
Pirelli De Venezuela C.A.	4.727	10.226
Altre società	2.471	2.546
Totale titoli non quotati	54.420	57.178
Totale	220.909	198.674

La voce incrementi si riferisce principalmente alla partecipazione in Alitalia Compagnia Aerea Italiana S.p.A..

La voce svalutazioni si riferisce principalmente alla partecipazione di Pirelli de Venezuela C.A. (5.499 migliaia di euro) il cui fair value è rappresentato sostanzialmente dalla liquidità presente nel paese svalutata per effetto del deprezzamento registrato nel corso del 2017 dal Bolívar Venezolano nei confronti del dollaro USA e alla partecipazione in Alitalia Compagnia Aerea Italiana S.p.A. (781 migliaia di euro) che è stata interamente svalutata.

L'adeguamento a *fair value* a Patrimonio netto, pari ad un valore netto positivo di 26.238 migliaia di euro, si riferiscono principalmente a Mediobanca S.p.A (13.942 migliaia di euro), a RCS MediaGroup S.p.A. (9.390 migliaia di euro), Fin.Priv (1.814 migliaia di euro), Emittente Titoli (518 migliaia di euro) e Istituto Europeo di Oncologia (368 migliaia di euro).

Per i titoli quotati, il *fair value* corrisponde alla quotazione di Borsa al 30 giugno 2017. Per i titoli non quotati, il *fair value* è stato determinato facendo ricorso a stime sulla base delle migliori informazioni disponibili.

12. ATTIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE E FONDO IMPOSTE DIFFERITE

La composizione è la seguente:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2017	Al 31 dicembre 2016
Attività per imposte differite	158.380	116.046
Fondo imposte differite	(1.308.665)	(1.337.706)
Totale	(1.150.285)	(1.221.660)

Imposte differite attive e imposte differite passive sono compensate laddove esista un diritto legale che consente di compensare imposte correnti attive e imposte correnti passive, e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità giuridica e alla stessa autorità fiscale.

L'incremento delle attività per imposte differite è principalmente dovuto all'iscrizione di imposte da parte della capogruppo Pirelli & C. S.p.A. a fronte di perdite fiscali residue pregresse, di eccedenze di interessi passivi non dedotti e del beneficio ACE sulla base della loro prevedibile recuperabilità da parte delle società italiane delle Attività *Consumer* per effetto del miglioramento dei piani futuri che ne hanno consentito il riconoscimento.

La voce fondo imposte differite fa principalmente riferimento alle attività immateriali identificate in sede di *Purchase Price Allocation*.

L'effetto fiscale degli utili e perdite rilevati a patrimonio netto è positivo per 3.260 migliaia di euro (positivo per 847 migliaia di euro nel 2016) ed è evidenziato nel prospetto del Conto economico Complessivo; tali movimenti sono principalmente dovuti agli effetti fiscali legati agli utili/perdite attuariali su benefici a dipendenti e all'adeguamento a *fair value* di derivati in *cash flow hedge*.

13. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali sono così analizzabili:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno			Al 31 dicembre		
	2017			2016		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Clienti	1.240.766	-	1.240.766	963.919	-	963.919
Fondo svalutazione crediti	(272.402)	-	(272.402)	(283.850)	-	(283.850)
Totale crediti commerciali	968.364	-	968.364	680.069	-	680.069

Del totale dei crediti commerciali lordi ammontanti a 1.240.766 migliaia di euro (963.919 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), esposti al lordo del fondo svalutazione, 384.367 migliaia di euro sono scaduti (447.381 migliaia di euro al 31 dicembre 2016). I crediti scaduti si riferiscono per 218.759 migliaia di euro a crediti verso Pirelli de Venezuela C.A. svalutati negli anni precedenti (229.304 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

I crediti svalutati includono sia singole posizioni significative oggetto di svalutazione individuale sia posizioni con caratteristiche simili dal punto di vista del rischio credito raggruppate e svalutate su base collettiva.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti commerciali:

(In migliaia di Euro)

Al 31 dicembre 2016	283.850
Differenza da conversione	(14.842)
Accantonamenti	8.112
Decrementi	(4.718)
Al 30 giugno 2017	272.402

Gli **accantonamenti** al fondo svalutazione crediti sono rilevati nel Conto economico alla voce "Altri costi".

Per i crediti commerciali si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo *fair value*.

14. ALTRI CREDITI

Gli altri crediti sono così analizzabili:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2017			Al 31 dicembre 2016		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Crediti finanziari	120.643	110.970	9.673	145.698	84.712	60.986
Ratei e risconti commerciali	47.961	1.730	46.231	38.224	2.087	36.137
Crediti verso dipendenti	13.807	1.147	12.660	7.110	1.178	5.932
Crediti verso istituti previdenziali	6.235	-	6.235	5.555	-	5.555
Crediti vs erario imposte non correlate al reddito	196.090	9.967	186.123	124.738	8.660	116.078
Altri crediti	185.532	91.920	93.612	238.922	96.341	142.581
	570.268	215.734	354.534	560.247	192.978	367.269
Fondo svalutazione altri crediti	(2.112)	-	(2.112)	(2.452)	-	(2.452)
Totale altri crediti	568.156	215.734	352.442	557.795	192.978	364.817

I crediti finanziari non correnti (110.970 migliaia di euro) si riferiscono principalmente per 43.898 migliaia di euro a somme depositate a garanzia di contenziosi fiscali e legali relativi alla controllata Pirelli Pneus Ltda (Brasile), remunerate a tassi di mercato, per 18.537 migliaia di euro a somme depositate nell'esercizio su conti correnti bancari vincolati a favore dei fondi pensione di Pirelli UK Ltd e di Pirelli UK Tyres Ltd, per 6.568 migliaia di euro a premi assicurativi pagati anticipatamente nell'esercizio per l'emissione di garanzie a favore degli stessi fondi pensione e per 18.752 migliaia di euro a nuovi finanziamenti effettuati nel corso dell'esercizio alla Joint Venture Indonesiana PT Evoluzione Tyres.

I crediti verso erario per imposte non correlate al reddito (196.090 migliaia di euro) sono prevalentemente composti da crediti IVA e altre imposte indirette.

Gli altri crediti non correnti (91.920 migliaia di euro) si riferiscono principalmente a somme depositate a garanzia di contenziosi legali e fiscali relativi alle unità brasiliane (73.107 migliaia

di euro), crediti per garanzie a favore di Pirelli esercitabili nel caso in cui si manifestassero passività potenziali relative all’acquisizione della società Campneus Lider de Pneumaticos Ltda (Brasile) per 2.503 migliaia di euro e a un credito pari a 13.768 migliaia di euro relativo a un conferimento in denaro a titolo di apporto versato nell’ambito della sottoscrizione di un contratto di associazione in partecipazione.

Gli altri crediti correnti (93.612 migliaia di euro) includono principalmente anticipi a fornitori per 39.004 migliaia di euro e crediti per cessione di proprietà immobiliari non utilizzate per l’attività industriale in Brasile per 2.649 migliaia di euro e per 2.861 migliaia di euro a crediti verso la società Aeolus Tyre Co. Ltd.

Per gli altri crediti correnti e non correnti si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo *fair value*.

15. CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari sono relativi a imposte sul reddito ed ammontano a 88.828 migliaia di euro (di cui 21.971 migliaia di euro non correnti) rispetto a 74.953 migliaia di euro del 31 dicembre 2016 (di cui 11.864 migliaia di euro non correnti). Si riferiscono principalmente a crediti per acconti versati sulle imposte dell’esercizio e a crediti IRES di anni precedenti iscritti in capo a Pirelli & C. S.p.A..

16. RIMANENZE

Le rimanenze sono così analizzabili:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2017	Al 31 dicembre 2016
Materie prime, sussidiarie e di consumo	170.196	149.173
Materiali vari	6.528	6.698
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	64.532	56.553
Prodotti finiti	692.637	660.009
Acconti a fornitori	3.236	1.529
Totale rimanenze	937.129	873.962

La svalutazione delle scorte rilevata a conto economico nel periodo, espressa al netto dei ripristini, è pari a 2.022 migliaia di euro (svalutazioni per euro 3.866 migliaia al 31 dicembre 2016).

17. TITOLI DETENUTI PER LA NEGOZIAZIONE

I titoli detenuti per la negoziazione ammontano a 20.686 migliaia di euro rispetto a 48.597 migliaia di euro al 31 dicembre 2016 con un decremento di 27.911 migliaia di euro dovuto

principalmente alle esigenze di cassa del periodo. Sono costituiti quasi esclusivamente da titoli obbligazionari a tasso variabile non quotati.

Per i titoli non quotati, il *fair value* è stato determinato facendo ricorso a stime sulla base delle migliori informazioni disponibili.

Le variazioni di *fair value* del periodo sono rilevate nel conto economico alla voce “oneri finanziari”.

18. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide passano da 1.397.380 migliaia di euro al 31 dicembre 2016 a 510.472 migliaia di euro al 30 giugno 2017.

Sono concentrate presso le società finanziarie delle Attività *Consumer* e presso quelle società che generano liquidità e la impiegano localmente. Sono essenzialmente impiegate sul mercato dei depositi con scadenze a breve termine presso primarie controparti bancarie a tassi d'interesse allineati alle condizioni prevalenti di mercato.

19. PATRIMONIO NETTO

19.1 Di pertinenza del Gruppo

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo passa da 2.569.641 migliaia di euro al 31 dicembre 2016 a 3.999.909 migliaia di euro al 30 giugno 2017. La variazione è sostanzialmente dovuta all'aumento di capitale, per 1.189.375 migliaia di euro, sottoscritto interamente dal socio unico Marco Polo oltre a quanto di seguito riportato:

- incremento di 190.000 migliaia di euro relativi all'incasso avvenuto nel primo semestre 2017 delle riserve distribuite da PTG. In particolare in data 1° giugno 2016, l'assemblea dei soci di PTG ha deliberato una distribuzione di riserve per 200.000 migliaia di euro a favore dell'unico socio Pirelli Tyre. A seguito di detta delibera, in data 1° settembre 2016 il socio ha rinunciato a una quota di tale importo, per 10.000 migliaia di euro;
- incremento 41.846 migliaia di euro relativi all'incasso avvenuto nel primo semestre 2017, al netto del relativo impatto fiscale, della *royalty fissa* una tantum di 61.000 migliaia di euro da parte di PTG. In particolare, nell'ambito dei contratti di licenza stipulati da Pirelli Tyre e PTG nel 2016, il contratto di licenza di know-how relativo alla messa in opera e gestione degli impianti e dei macchinari inclusi nel perimetro di PTG, prevedeva il pagamento da parte di PTG di detta *royalty fissa* una tantum.

Poiché entrambe le transazioni costituiscono parte integrante della separazione delle Attività *Industrial* dalle Attività *Consumer*, le stesse sono state rappresentate nei Bilanci Carve-Out, che hanno ad oggetto esclusivamente le Attività *Consumer*, già separate dalle Attività Industrial, nel momento in cui si sono prodotti i relativi effetti finanziari, mediante la conseguente rettifica del patrimonio netto (a tale riguardo, si rimanda alla precedente nota 2.2).

- incremento di 45.831 migliaia di euro imputabili ad aggiustamenti di *carve out* delle attività Industrial di Cina e Argentina. Si rimanda alla precedente nota 2.2 per maggiori dettagli in merito ai criteri di *carve out* per tali attività.

Il capitale sociale sottoscritto e versato al 30 giugno 2017 è rappresentato da n. 1.461.509.840 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, per complessivi 1.904.375 migliaia di euro.

19.2 Di pertinenza di terzi

Il patrimonio netto di pertinenza di terzi passa da 63.722 migliaia di euro al 31 dicembre 2016 a 57.398 migliaia di euro al 30 giugno 2017.

20. FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono di seguito riportate le movimentazioni intervenute nel periodo:

Fondi rischi e oneri – parte non corrente (in migliaia di Euro)

Al 31 dicembre 2016	139.987
Differenze da conversione	(4.516)
Incrementi	4.852
Utilizzi/Storni	(11.661)
Altro	-
Al 30 giugno 2017	128.662

La parte non corrente si riferisce principalmente ad accantonamenti effettuati dalla controllata Pirelli Pneus Ltda con sede in Brasile a fronte di contenziosi e rischi di natura legale-fiscale (22.936 migliaia di euro) e vertenze lavoro (12.936 migliaia di euro), dalla Capogruppo Pirelli & C. S.p.A. a fronte di rischi e contenziosi di natura fiscale (4.574 migliaia di euro), per rischi commerciali, bonifiche e vertenze lavoro (6.129 migliaia di euro) e da contenziosi per malattie professionali (13.442 migliaia di euro), da accantonamenti fatti da Pirelli Tyre S.p.A. per rischi fiscali (4.625 euro migliaia) e da passività potenziali (il cui esborso non è ritenuto probabile) identificate in sede di *Purchase Price Allocation* secondo quanto previsto dal paragrafo 23 del principio IFRS 3, riferibili per 33.500 migliaia di euro alla decisione presa dalla Commissione Europea a conclusione dell'indagine antitrust avviata relativamente al *business* dei cavi energia, che prevede una sanzione a carico di Prysmian pari a circa 104 milioni di euro per una parte dei

quali, pari a 67 milioni di euro, Pirelli, pur non risultando coinvolta nel presunto cartello, è chiamata a rispondere in solido con Prysmian esclusivamente in applicazione del principio della cosiddetta “*parental liability*”, in quanto, durante parte del periodo dell’asserita infrazione, Prysmian era controllata da Pirelli.

Gli incrementi si riferiscono prevalentemente ad accantonamenti per vertenze lavoro nella controllata Pirelli Pneus Ltda e malattie professionali.

Gli utilizzi, pari a Euro 10.802 migliaia, sono a fronte di costi sostenuti prevalentemente per vertenze di lavoro da parte delle controllate Pirelli Pneus Ltda, per chiusure di pendenze di Pirelli Tyre S.p.A. e Pirelli & C. S.p.A. per contenziosi relativi a malattie professionali e utilizzo parziale del fondo relativo alle passività potenziali su acquisizione della società Campneus Lider de Pneumaticos Ltda (Brasile) a fronte del quale era stanziato un contingent assets che è stato decrementato di pari importo senza impatto a conto economico.

Fondi rischi e oneri – parte corrente (in migliaia di Euro)

Al 31 dicembre 2016	38.358
Differenze da conversione	(921)
Incrementi	25.935
Utilizzi/Storni	(4.524)
Altro	(2.732)
Al 30 giugno 2017	56.116

La parte corrente include principalmente accantonamenti a fronte del piano d’incentivazione straordinario, denominato “*Special Award*” (20.000 migliaia di euro), di reclami e garanzie prodotti (9.458 migliaia di euro), bonifiche di aree dismesse (7.218 migliaia di euro), riorganizzazioni e chiusura attività (1.100 migliaia di euro), vertenze sul lavoro (913 migliaia di euro) e assicurazione infortuni lavoro (3.185 migliaia di euro).

Gli incrementi si riferiscono prevalentemente ad accantonamenti per la quota corrente del suddetto piano d’incentivazione straordinario, denominato “*Special Award*”, approvato in data 17 gennaio 2017 dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in favore di un selezionato numero di Alti Dirigenti e *senior managers*, ritenuti determinanti per il conseguimento degli obiettivi strategici di sviluppo di *business*. Gli utilizzi, pari a 2.876 migliaia di euro, sono principalmente riconducibili a reclami ricevuti dalle varie unità del gruppo e per assicurazione infortuni lavoro. Gli storni, pari a 1.648 migliaia di euro, di fondi eccedenti hanno riguardato prevalentemente vertenze, reclami e assicurazione infortuni lavoro.

21. FONDI DEL PERSONALE

La voce comprende:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2017	Al 31 dicembre 2016
Fondi pensione:		
– finanziati	145.074	146.363
– non finanziati	94.059	96.788

TFR (società italiane)	37.096	36.245
Piani di assistenza medica	19.301	20.761
Altri benefici	64.127	49.967
Totale fondi del personale	359.657	350.124

Fondi pensione

Nella tabella seguente si riporta la composizione dei fondi pensione al 30 giugno 2017:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2017						
	Germania	Svezia	Totale fondi pensione non finanziati	USA	UK	Altri Paesi	Totale Fondi pensione finanziati
Fondi Finanziati							
Valore attuale delle passività finanziarie	-	-	-	141.856	1.176.519	7.016	1.325.391
<i>Fair value</i> delle attività a servizio del piano	-	-	-	(116.515)	(1.057.028)	(6.774)	(1.180.317)
Fondi non Finanziati							
Valore attuale delle passività non finanziate ("unfunded")	90.524	3.535	94.059	-	-	-	-
Passività nette in bilancio	90.524	3.535	94.059	25.341	119.491	242	145.074

Nella tabella seguente si riporta la composizione dei fondi pensione al 31 dicembre 2016:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2016						
	Germania	Svezia	Totale fondi pensione non finanziati	USA	UK	Altri Paesi	Totale Fondi pensione finanziati
Fondi Finanziati							
Valore attuale delle passività finanziarie	-	-	-	153.495	1.297.199	7.034	1.457.728
<i>Fair value</i> delle attività a servizio del piano	-	-	-	(122.338)	(1.182.241)	(6.786)	(1.311.365)
Fondi non Finanziati							
Valore attuale delle passività non finanziate ("unfunded")	93.410	3.378	96.788	-	-	-	-
Passività nette in bilancio	93.410	3.378	96.788	31.157	114.958	248	146.363

Le caratteristiche dei principali fondi pensione in essere al 30 giugno 2017 sono le seguenti:

- **Germania:** si tratta di un piano a benefici definiti non finanziato e basato sull'ultima retribuzione. Garantisce una pensione addizionale a quella statale. Il piano è stato chiuso nell'ottobre del 1982; conseguentemente i partecipanti al piano sono dipendenti assunti anteriormente a tale data;
- **USA:** si tratta di un piano a benefici definiti finanziato e basato sull'ultima retribuzione. Garantisce una pensione addizionale a quella statale ed è amministrato da un Trust. Il piano è stato chiuso nel 2001 e congelato nel 2003 per quei dipendenti che sono passati a uno schema a contributi definiti. I partecipanti al piano sono tutti non attivi;
- **UK:** si tratta di piani a benefici definiti finanziati e basati sull'ultima retribuzione. Garantiscono una pensione addizionale a quella statale e sono amministrati all'interno di Trust. I piani in carico alla consociata Pirelli Tyres Ltd sono stati chiusi nel 2001 a nuovi entranti, e congelati nel corso del 2010 per i dipendenti assunti prima del 2001, ai quali è stato offerto il passaggio a schemi a contributi definiti. Il piano in carico alla consociata Pirelli UK Ltd, che include i dipendenti del settore Cavi e Sistemi ceduto nel 2005, era già stato congelato nel 2005 in occasione della cessione;
- **Svezia:** si tratta di un piano a benefici definiti (ITP2), chiuso a nuovi ingressi, a cui partecipano esclusivamente pensionati e titolari di pensioni differite.

I movimenti dell'anno 2017 della passività netta a benefici definiti (riferita a fondi pensione finanziati e non finanziati) sono i seguenti:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2017		
	Valore attuale passività londa	Fair value delle attività a servizio del piano	Totale passività netta
Valore iniziale al 31 dicembre 2016	1.554.516	(1.311.365)	243.151
Differenze da conversione	(44.649)	39.746	(4.903)
Movimenti transitati da conto economico:			
– costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	486	–	486
– costo relativo alle prestazioni di lavoro passato	(5.435)	–	(5.435)
– utile da estinzione	(1.105)	–	(1.105)
– interessi passivi/(attivi)	20.661	(18.105)	2.556
	14.607	(18.105)	(3.498)
Remeasurement riconosciuti nel patrimonio netto:			
– (utili)/perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi demografiche	–	–	–
– (utili)/perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	11.574	52.540	64.114
– effetto delle rettifiche basate sull'esperienza passata	(6.622)	–	(6.622)
– rendimento delle attività a servizio del piano, al netto degli interessi attivi	–	(28.924)	(28.924)
	4.952	23.616	28.568
Contribuzioni del datore di lavoro	–	(21.972)	(21.972)
Contribuzioni del lavoratore	11	(11)	–
Pagamento per estinzione a carico del datore di lavoro	(77.511)	77.511	–
Benefici pagati	(32.036)	29.247	(2.789)
Estinzioni	–	–	–

Altro	(441)	1.017	576
Valore finale al 30 giugno 2017	1.419.449	(1.180.316)	239.133

I movimenti dell'anno 2016 della passività netta a benefici definiti (riferita a fondi pensione finanziati e non finanziati) erano i seguenti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2016		
	Valore attuale passività linda	Fair value delle attività a servizio del piano	Totale passività netta
Valore iniziale al 1° gennaio 2016	1.507.833	(1.257.045)	250.788
Differenze da conversione	(183.676)	167.003	(16.673)
Movimenti transitati da conto economico:			
– costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	989	–	989
– interessi passivi/(attivi)	50.661	(43.766)	6.895
	51.650	(43.766)	7.884
Remeasurement riconosciuti nel patrimonio netto:			
– (utili)/perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi demografiche	1.816	–	1.816
– (utili)/perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	272.810	–	272.810
– effetto delle rettifiche basate sull'esperienza passata	(22.656)	–	(22.656)
– rendimento delle attività a servizio del piano, al netto degli interessi attivi	–	(205.275)	(205.275)
	251.970	(205.275)	46.695
Contribuzioni del datore di lavoro	–	(41.035)	(41.035)
Contribuzioni del lavoratore	24	(24)	–
Benefici pagati	(72.838)	66.766	(6.072)
Estinzioni	–	–	–
Altro	(447)	2.011	1.564
Valore finale al 31 dicembre 2016	1.554.516	(1.311.365)	243.151

Il costo per il servizio è incluso nella voce “costi del personale” (nota 30), e gli interessi passivi netti sono inclusi nella voce “oneri finanziari” (nota 35).

Nella tabella che segue si riporta la composizione delle attività a servizio dei fondi pensione finanziati:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2017				Al 31 dicembre 2016			
	Quotati	Non Quotati	Totale	%	Quotati	Non Quotati	Totale	%
Azioni	67.693	342.927	410.620	31,3%	71.493	347.644	419.137	32,0%
Obbligazioni	69.182	60.515	129.697	9,9%	141.921	28.405	170.326	13,0%
Polizze assicurative	–	6.774	6.774	0,5%	–	6.786	6.786	0,5%
Depositi	291.364	40.413	331.777	25,3%	306.869	(50.795)	256.074	19,5%
Fondi bilanciati	9.017	229.738	238.755	18,2%	6.280	307.740	314.020	23,9%

Immobili	-	72.486	72.486	5,5%	-	-	-	0,0%
Derivati	-	(19.604)	(19.604)	(1,5%)	-	81.549	81.549	6,2%
Altro	9.812	-	9.812	0,7%	10.301	53.172	63.473	4,9%
Valore finale	447.068	733.249	1.180.317	89,9%	536.864	774.501	1.311.365	100,0%

I principali rischi a cui le Attività *Consumer* sono esposte in relazione ai fondi pensione sono di seguito dettagliati:

- volatilità delle attività a servizio dei piani: per arrivare a bilanciare le passività, la strategia di investimento non può limitare il proprio orizzonte esclusivamente ad assets risk-free. Ciò implica che alcuni investimenti, come ad esempio azioni quotate, presentino un’alta volatilità nel breve periodo e che questo esponga i piani a rischi di riduzione del valore delle attività nel breve periodo e di conseguenza ad un aumento degli sbilanci. Questo rischio è tuttavia mitigato dalla diversificazione degli investimenti in numerose classi di investimento, tramite diversi *investment manager*, diversi stili di investimento e con esposizioni a molteplici fattori non perfettamente correlati tra di loro. Inoltre, gli investimenti sono continuamente rivisti alla luce delle condizioni di mercato, con aggiustamenti per mantenere il rischio complessivo a livelli adeguati;
- variazioni nei rendimenti delle obbligazioni e nell’inflazione attesa: aspettative di rendimenti delle obbligazioni in diminuzione e/o di crescita dell’inflazione portano ad un incremento del valore delle passività. I piani riducono tale rischio mediante investimenti in attività “*liability hedging*”. In UK la protezione assicurata da un portafoglio di questo tipo è stata costruita nel corso degli ultimi anni e dal secondo trimestre 2014 ha raggiunto una copertura che oscilla tra il 100% ed il 115% del valore della passività coperte da assets;
- aspettativa di vita: l’aumento dell’aspettativa di vita comporta un aumento del valore delle passività del piano. I piani UK hanno portato a termine nel corso del 2016 un processo che ha consentito loro, attraverso dei cosiddetti “*longevity swaps*”, stipulati con un pool di assicurazioni, di coprire circa il 50% di tale rischio. Per la valutazione dei rischi residui vengono comunque usate ipotesi prudenti la cui adeguatezza è rivista periodicamente.

In UK la gestione delle attività a servizio dei piani è stata delegata, sotto la supervisione e all’interno di un preciso mandato attribuito dai *Trustees*, ad un *Fiduciary Manager* che opera secondo un modello di *Liability Driven Investment* (LDI), ovvero avendo quale riferimento le passività (*liability benchmark*), in modo da poter così minimizzare la volatilità (e quindi la rischiosità) del deficit, che di fatto si è ridotta a circa un terzo rispetto ai livelli in essere prima della sua introduzione (inizio 2011).

I parametri chiave di tale mandato si possono così riassumere:

- un *mix* di attività gestito in modo dinamico nel tempo piuttosto che un’allocazione strategica fissa;
- una copertura di circa il 100%-115% del rischio associato al tasso di interesse e di inflazione – inteso come percentuale del valore delle attività – mediante l’utilizzo di strumenti di debito (titoli di stato) e derivati;

- gestione del rischio di cambio con l'obiettivo di coprire almeno il 70% dell'esposizione a valute estere in portafoglio mediante utilizzo di contratti *forward*.

Inoltre nel corso del 2016, a seguito dell'incremento della leva finanziaria conseguente alla fusione di Pirelli & C. S.p.A. con Marco Polo Industrial Holding S.p.A. e dell'impatto che ne è derivato sul *covenant* delle Attività *Consumer*, all'interno del processo di *refinancing* è stato stipulato un accordo (*Pension Framework Agreement*) con i fondi pensione UK, tramite il quale, attraverso la messa in opera di un pacchetto di misure (stipula con un *pool* di assicurazioni delle cosiddette *Credit Support Guarantees*, limitato versamento in depositi vincolati – *escrow accounts*, riconoscimento per una parte delle *liabilities* pensionistiche dello status di *Pari Passu* rispetto ai *Lenders*) si è garantito il ripristino "sintetico" di tale *covenant* ai livelli precedenti l'acquisizione del Gruppo Pirelli da parte di Marco Polo Industrial Holding S.p.A., al fine di poter proseguire in continuità l'opera di ripianamento graduale dei relativi deficit precedentemente impostata.

Infine sono stati avviati una serie di esercizi, definiti *Liability Management Exercises*, quale ulteriore misura di riduzione dei rischi in capo alle Attività *Consumer* in cambio di incentivi e maggiori flessibilità. Tali esercizi si dividono in due tipologie:

- *Pension Increase Exercises* (PIE): si tratta di offerte fatte ai pensionati per scambiare annualità (parzialmente) indicizzate all'inflazione con ammontari inizialmente più elevati ma con indicizzazione ridotta. Il ridursi di tale indicizzazione, oltre a rappresentare una misura di *Risk Management*, ha consentito di ridefinire i costi relativi alle prestazioni passate, con un effetto positivo pari a 5.435 migliaia di euro;
- *Enhanced Transfer Value* (ETV): si tratta di offerte fatte ai pensionandi per un'uscita incentivata dai fondi *defined benefit*. Anche questa è una misura in primis di *Risk Management*, volta cioè ad abbattere l'esposizione della società a tutti i rischi pensionistici (non solo d'inflazione ma anche di tasso, longevità e investimento) collegati agli ammontari pensionistici maturati da chi accetta tale offerta. Gli utili da estinzione generatisi (1.105 migliaia di euro) sono collegati principalmente all'andamento (in riduzione) dei tassi di interesse tra la data di formulazione dell'offerta e quella di conclusione dell'esercizio.

In UK i *funding arrangements* e le *funding policies* sono rivisti ogni tre anni. La valutazione di *funding* prevista nel 2017 è stata avviata nel mese di aprile. Negli Stati Uniti le valutazioni di *funding* avvengono su base annuale.

I contributi che ci si aspetta di versare durante l'esercizio 2017 per i fondi pensione non finanziati ammontano a 6.268 migliaia di euro, mentre per quelli finanziati a 44.283 migliaia di euro.

Trattamento di fine rapporto (TFR)

I movimenti dell'anno del fondo trattamento di fine rapporto sono i seguenti:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2017	Al 31 dicembre 2016
Valore iniziale	36.245	36.694

Passività destinate alla vendita	-	-
Movimenti transitati dal conto economico:		
– costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	478	316
– costo per interessi	279	771
Remeasurements riconosciuti nel patrimonio netto:		
– (utili)/perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	1.111	1.870
– effetto delle rettifiche basate sull'esperienza passata	-	-
Liquidazioni / anticipazioni	(559)	(3.145)
Altro	(458)	(261)
Total TFR	37.096	36.245

Il costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente è incluso nella voce “costi del personale” (nota 30) mentre gli interessi passivi alla voce “oneri finanziari” (nota 35).

Piani di assistenza medica

La voce si riferisce esclusivamente al piano di assistenza medica in essere negli Stati Uniti.

I movimenti del periodo sono i seguenti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<i>Al 30 giugno 2017</i>	<i>Al 31 dicembre 2016</i>
Valore iniziale	20.761	21.449
Differenze da conversione	(1.593)	638
Movimenti transitati dal conto economico:		
– costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	3	4
– costo per interessi	379	792
Remeasurements riconosciuti nel patrimonio netto:		
– (utili)/perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	528	266
– (utili)/perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi demografiche	-	132
– effetto delle rettifiche basate sull'esperienza passata	-	(1.350)
Benefici pagati	(777)	(1.170)
Altro	-	-
Total Piani di assistenza medica	19.301	20.761

Il costo per il servizio è incluso nella voce “costi del personale” (nota 30), e gli interessi passivi netti sono inclusi nella voce “oneri finanziari” (nota 35).

I contributi che ci si aspetta di versare durante l'esercizio 2017 per il piano di assistenza medica ammontano a 1.597 migliaia di euro.

Informazioni aggiuntive relative ai benefici successivi al rapporto di lavoro

Le perdite nette attuariali maturate nel primo semestre 2017 imputate direttamente a patrimonio netto ammontano a 31.115 migliaia di euro.

Le principali assunzioni attuariali utilizzate al 30 giugno 2017 sono le seguenti:

(In %)	Al 30 giugno 2017					
	Italia	Germania	Olanda	Svezia	UK	USA
Tasso di sconto	1,55%	1,55%	1,55%	1,85%	2,60%	3,60%
Tasso di inflazione	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	3,11%	N/A

Le principali assunzioni attuariali utilizzate al 31 dicembre 2016 erano le seguenti:

(In %)	Al 31 dicembre 2016					
	Italia	Germania	Olanda	Svezia	UK	USA
Tasso di sconto	1,50%	1,50%	1,50%	2,15%	2,70%	3,90%
Tasso di inflazione	1,00%	1,50%	1,50%	1,50%	3,18%	N/A

Altri benefici a lungo termine

La composizione degli altri benefici è la seguente:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2017	Al 31 dicembre 2016
Piani di incentivazione a lungo termine	10.579	12.277
Premi di anzianità	16.862	17.784
Benefici assimilati a indennità di fine rapporto – società non italiane	12.913	13.123
Altri benefici a lungo termine	23.773	6.783
Totale	64.127	49.967

L'incremento degli "Altri benefici a lungo termine" al 30 giugno 2017 rispetto al 31 dicembre 2016 è riferibile alla quota non corrente del piano d'incentivazione straordinario, denominato "Special Award". Tale piano è stato definitivamente formalizzato dal Consiglio di Amministrazione in data 17 gennaio 2017, in favore di un selezionato panel di Alti Dirigenti e senior managers, tra i quali l'Amministratore Delegato e Vice Presidente Esecutivo, ritenuti determinanti per il conseguimento degli obiettivi strategici di sviluppo del business ed in particolare per la quotazione di Pirelli.

La corresponsione dell'incentivo è subordinata al raggiungimento, al momento della quotazione di Pirelli, di un determinato obiettivo di Equity Value (valore risultante dalla moltiplicazione del prezzo di vendita delle azioni Pirelli nel contesto dell'ammissione a quotazione delle azioni della Società per il numero di azioni in cui è suddiviso il capitale sociale) e la relativa erogazione è subordinata all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. L'ammontare massimo lordo complessivamente erogabile ai partecipanti dello Special Award è pari al 2% dell'Equity Value (inclusi i contributi a carico azienda) al momento della quotazione di Pirelli.

L'ammontare dell'incentivo individuale sarà determinato deducendo i contributi a carico della Società.

L'erogazione dell'incentivo Special Award eventualmente maturato avverrà per cassa in 3 rate così articolate: (i) prima rata: 1/3 del totale entro il mese successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni e all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione; (ii) seconda rata: 1/3 del totale a 12 mesi dal pagamento della prima rata; (iii) terza rata: 1/3 del totale a 24 mesi dal pagamento della prima rata.

22. DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

I debiti verso banche ed altri finanziatori sono così analizzabili:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2017			Al 31 dicembre 2016		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Obbligazioni	595.297	595.297	-	594.314	594.314	-
Debiti verso banche	4.189.152	3.700.165	488.987	5.810.471	5.289.757	520.714
Debiti verso altri finanziatori	4.264	1.567	2.697	24.300	1.567	22.733
Debiti per leasing finanziario	436	273	163	78	18	60
Ratei e risconti passivi finanziari	13.324	24	13.300	29.253	36	29.217
Altri debiti finanziari	35.717	560	35.157	62.218	561	61.657
Totale Debiti verso banche e altri finanziatori	4.838.190	4.297.886	540.304	6.520.634	5.886.253	634.381

La voce obbligazioni è relativa per la parte non corrente al prestito obbligazionario, *unrated*, collocato da Pirelli International Plc sul mercato eurobond nel novembre 2014 per un importo nominale di 600 milioni di euro con cedola fissa del 1,75%.

I debiti verso banche, pari a 4.189.152 migliaia di euro, si riferiscono principalmente a:

- utilizzo del finanziamento *unsecured* (“*Facilities*”) concesso a Pirelli & C. S.p.A. e Pirelli International Plc per 3.580.161 migliaia di euro. L'ammontare contrattuale dell'operazione di rifinanziamento, sottoscritta in data 27 giugno 2017 (con *closing* in data 29 giugno 2017), è pari a 4,2 miliardi di euro. Il rifinanziamento è stato realizzato a un costo complessivo inferiore al 1,85% e ha scadenza tre e cinque anni. Il finanziamento da prima sottoscritto da tre *underwriter* è stato successivamente oggetto di sindacazione presso un *pool* di 18 istituti di credito in data 7 luglio. Si segnala che al 31 dicembre 2016 le Attività *Consumer* erano finanziate da linee di credito *secured* utilizzate per 5.280.746 migliaia di euro, a fronte di un importo contrattuale pari a 6.289.820 migliaia di euro, originariamente pari a 6,4 miliardi di euro. In data 27 giugno 2017, Marco Polo International Italy S.p.A. ha sottoscritto un aumento di capitale sociale per Pirelli & C. S.p.A. per circa 1,2 miliardi di euro, che ha permesso alle Attività *Consumer* di ridurre il debito bancario di pari importo

nella nuova operazione di rifinanziamento. Il finanziamento è interamente classificato tra i debiti verso banche a lungo termine;

- finanziamenti erogati dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) a favore di S.C. Pirelli Tyres Romania S.r.l. per investimenti industriali locali per un totale di 30.000 migliaia di euro (50.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), interamente utilizzati, classificati per 10.000 migliaia di euro fra i debiti verso banche correnti e per la parte residua, pari a 20.000 migliaia di euro, fra i debiti verso banche non correnti;
- 58.929 migliaia di euro relativi in particolare ad alcuni finanziamenti classificati fra i debiti verso banche correnti concessi alle consociate messicane da HSBC Bank per 29.849 migliaia di euro, da Banco Santander per 14.540 migliaia di euro e da Banco BBVA per 14.540 migliaia di euro. Questi finanziamenti non sono coperti da alcun tipo di garanzia;
- 34.973 migliaia di euro rappresentano la parte corrente di due finanziamenti con scadenza gennaio 2018, originariamente *long term* concessi dagli istituti Yapi Kredi e AKbank alla consociata Pirelli Otomobil Lastikleri (Turchia), classificati tra i debiti verso banche a breve termine;
- 5.000 migliaia di euro si riferiscono allo *Schuldschein* (originariamente di complessivi nominali 155.000 migliaia di euro e al 31 dicembre 2016 pari a 5.000 migliaia di euro), finanziamento sindacato dal *lender* sulla base di un certificato di debito governato dalla legge tedesca, concesso a Pirelli International Plc ed erogato il 14 dicembre 2012, in scadenza il 14 dicembre 2017 e quindi classificato tra i debiti a breve termine;
- utilizzi di linee di credito a livello locale in Argentina, Brasile, Regno Unito, Russia, Svezia e USA per 477.012 migliaia di euro, di cui 377.819 migliaia di euro classificati tra i debiti verso banche correnti e la parte residua, pari a 99.193 migliaia di euro, classificati tra i debiti verso banche non correnti.

Al 30 giugno 2017 le Attività *Consumer* hanno un margine di liquidità pari a 1.111,2 milioni di euro composto da 580,0 milioni di euro di linee di credito nominali non utilizzate e da 531,2 milioni di euro relativi a disponibilità liquide e mezzi equivalenti e titoli detenuti per la negoziazione.

I ratei e risconti passivi finanziari (13.324 migliaia di euro) si riferiscono principalmente al rateo per interessi su finanziamenti da banche per 6.744 migliaia di euro (24.902 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e al rateo per interessi maturati sui prestiti obbligazionari per 6.444 migliaia di euro (1.237 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

La voce altri debiti finanziari (35.717 migliaia di euro) si riferisce principalmente ai debiti finanziari verso il gruppo Prometeon (29.875 migliaia di euro), rappresentati da conti correnti intrattenuti dal gruppo con la società Pirelli International Plc.

I debiti finanziari correnti e non correnti assistiti da garanzia reale (pegni e ipoteche) ammontano a 711 migliaia di euro (5.286.686 migliaia di euro al 31 dicembre 2016). Il valore al

31 dicembre 2016 si riferiva principalmente al finanziamento *secured* ("Senior Facilities") concesso a Pirelli & C. S.p.A. e Pirelli International Plc estinto in data 29 giugno 2017.

Per i debiti finanziari correnti, si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo *fair value*. Per i debiti finanziari non correnti, si riporta di seguito il *fair value*, confrontato con il valore contabile:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2017		Al 31 dicembre 2016	
	Valore contabile	Fair Value	Valore contabile	Fair Value
Prestito obbligazionario Pirelli International Plc	595.297	613.056	594.314	609.888
Debiti verso banche	3.700.165	3.700.470	5.289.757	5.290.178
Altri debiti finanziari	2.424	2.424	2.182	2.182
Totale	4.297.886	4.315.950	5.886.253	5.902.248

Il prestito obbligazionario pubblico emesso da Pirelli International Plc è quotato e il relativo *fair value* è stato misurato con riferimento ai prezzi di fine anno. Pertanto, è classificato nel livello 1 della gerarchia.

La ripartizione dei debiti verso banche e altri finanziatori per valuta di origine del debito al 30 giugno 2017 e al 31 dicembre 2016:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2017	Al 31 dicembre 2016
EUR	2.484.609	4.297.818
USD (Dollaro USA)	2.080.973	1.786.734
BRL (Real brasiliano)	152.143	147.211
Altre valute	120.465	288.871
Totale	4.838.190	6.520.634

Al 30 giugno 2017, così come al 31 dicembre 2016, non risultano in essere derivati di copertura sui debiti a tasso variabile.

L'esposizione delle Attività *Consumer* a variazioni nei tassi di interesse sui debiti finanziari, sia in termini di tipologia di tasso che in termini di data di rinegoziazione degli stessi (*resetting*), sono così sintetizzabili:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2017			Al 31 dicembre 2016		
	Tasso fisso	Tasso variabile	Totale	Tasso fisso	Tasso variabile	Totale
fino a 6 mesi	117.559	265.028	382.587	430.221	613	430.834
tra 6 e 12 mesi	14.085	77.302	91.387	38.963	185.365	224.328
tra 1 e 5 anni	830.734	3.533.482	4.364.216	637.583	5.227.700	5.865.283
oltre 5 anni	-	-	-	189	-	189

Totale	962.378	3.875.812	4.838.190	1.106.956	5.413.678	6.520.634
---------------	----------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------

Il costo medio del debito per il primo semestre del 2017 è stato pari al 5,76%.

Con riferimento alla presenza di *covenant* finanziari si segnala che l'operazione di rifinanziamento ("Facilities") concesso a Pirelli & C. S.p.A. e Pirelli International Plc prevede il rispetto di un rapporto massimo ("Total Net Leverage") tra indebitamento netto e margine operativo lordo come risultanti dal Bilancio consolidato di Pirelli & C. S.p.A. con *testing period* a partire dal 30 settembre 2017.

Si precisa inoltre che lo *spread* applicabile all'operazione di rifinanziamento "Facilities" sopra descritta potrà variare, a partire dal 30 giugno 2017, qualora (i) nessun evento rilevante (così come definito all'interno del contratto di finanziamento) si sia verificato e sia ancora sussistente, e (ii) il parametro finanziario del *Total Net Leverage*, calcolato con riferimento ai 12 mesi precedenti si trovi all'interno di uno dei *range* predefiniti.

Gli altri debiti finanziari in essere non contengono *covenant* finanziari.

23. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali sono così composti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2017			Al 31 dicembre 2016		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Fornitori	1.108.439	-	1.108.439	1.245.986	-	1.245.986
Effetti Passivi	31.355	-	31.355	34.497	-	34.497
Totale debiti commerciali	1.139.794	-	1.139.794	1.280.483	-	1.280.483

Per i debiti commerciali si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo *fair value*.

24. ALTRI DEBITI

Gli altri debiti sono così dettagliati:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno			Al 31 dicembre		
	2017			2016		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Ratei e risconti passivi commerciali	77.701	43.016	34.685	77.244	42.046	35.198
Debiti vs erario imposte non correlate al reddito	99.108	7.385	91.723	102.553	5.318	97.235
Debiti verso dipendenti	106.468	1.398	105.070	122.083	-	122.083
Debiti verso istituti di previdenza	59.006	20.435	38.571	69.004	23.334	45.670
Dividendi deliberati	625	-	625	6.442	-	6.442

Altri debiti	114.60 0	1.809	112.791	187.09 2	2.019	185.073
Totale altri debiti	457.50 8	74.043	383.465	564.41 8	72.717	491.701

I ratei e risconti passivi commerciali non correnti si riferiscono per 38.947 migliaia di euro a contributi in conto capitale ricevuti a fronte di investimenti realizzati in Messico e Romania, il cui beneficio è riconosciuto a conto economico in misura proporzionale ai costi per i quali il contributo è stato erogato, per 2.397 migliaia di euro a costi per iniziative di natura commerciale in LATAM (Brasile) e per 675 migliaia di euro al contributo ricevuto su un investimento immobiliare nel Regno Unito.

I ratei e risconti passivi commerciali correnti includono 11.693 migliaia di euro per varie iniziative di natura commerciale realizzate in Germania e Brasile, 9.945 migliaia di euro si riferiscono a contributi pubblici ed incentivi fiscali principalmente in Italia, Romania e Brasile, 2.400 migliaia di euro per costi relativi a coperture assicurative in alcuni paesi dell'area Europa e Argentina.

La voce debiti verso erario imposte non correlate al reddito è costituita principalmente da debiti Iva e altre imposte indirette, ritenute alla fonte per lavoratori dipendenti e altre imposte non correlate al reddito.

I debiti verso dipendenti includono principalmente competenze maturate nel periodo ma non ancora liquidate.

Gli altri debiti correnti (112.791 migliaia di euro) comprendono principalmente:

- 56.902 migliaia di euro per l'acquisto di immobilizzazioni materiali (47.179 migliaia di euro al 31 dicembre 2016);
- 16.669 migliaia di euro per debiti verso rappresentanti, agenti, professionisti e consulenti;
- 15.247 migliaia di euro per debiti verso società del gruppo Prometeon in particolare Italia e Brasile
- 11.312 migliaia di euro per ritenute alla fonte su redditi;
- 4.788 migliaia di euro per debiti verso amministratori, sindaci e organismi di vigilanza;
- 9.071 migliaia di euro per anticipi ricevuti da clienti in particolare delle società operanti in Svizzera, LATAM e Russia
- 1.750 migliaia di euro per debiti relativi a spese logistiche
- 1.079 migliaia di euro per debiti relativi a spese di importazione e trasporto.

Per gli altri debiti correnti e non correnti si ritiene che il valore approssimi il relativo *fair value*.

25. DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari sono per la maggior parte relativi a imposte sul reddito nazionali e regionali nei vari paesi e ammontano a 45.762 migliaia di euro (di cui 2.445 migliaia di euro per passività non correnti) rispetto a 20.878 migliaia di euro del 31 dicembre 2016 (di cui 2.660 migliaia di euro per passività non correnti).

26. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La voce comprende la valutazione a *fair value* degli strumenti derivati. Il dettaglio è il seguente:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2017		Al 31 dicembre 2016	
	Attività correnti	Passività correnti	Attività correnti	Passività correnti
<i>Non in hedge accounting</i>				
Derivati su cambi – posizioni commerciali	17.590	(13.863)	11.198	(16.516)
Derivati su cambi – inclusi in posizione finanziaria netta	27.617	(17.702)	3.718	(35.414)
Derivati su tassi di interesse	–	–	–	–
Altri derivati – inclusi in posizione finanziaria netta	–	–	–	–
<i>In hedge accounting</i>				
- cash flow hedge:				
Derivati su cambi – posizioni commerciali	–	(3.321)	1.196	–
Derivati su tassi di interesse	–	–	–	–
Altri derivati	–	(2.132)	5.672	(326)
- fair value hedge:				
Derivati su tassi di interesse – inclusi in posizione finanziaria netta	–	–	–	–
Totale strumenti finanziari derivati	45.207	(37.018)	21.784	(52.256)
– Totale derivati inclusi in posizione finanziaria netta	27.617	(17.702)	3.718	(35.414)

Strumenti finanziari derivati non in hedge accounting

Il valore dei derivati su cambi corrisponde alla valutazione a *fair value* di acquisti/vendite di valuta a termine in essere alla data di chiusura del periodo. Si tratta di operazioni di copertura di transazioni commerciali e finanziarie del gruppo per le quali non è stata adottata l'opzione dell'*hedge accounting*. Il *fair value* è determinato usando il tasso di cambio a termine alla data di bilancio.

Strumenti finanziari derivati in hedge accounting

Il valore dei derivati su cambi corrisponde alla valutazione a *fair value* di Average Rate Forward (ARF) per un nozionale di 73,5 milioni di euro con scadenze tra il 31 luglio e il 30 novembre 2017 a copertura del rischio cambio su acquisti futuri di gomma naturale il cui prezzo di acquisto è indicizzato al USD. L'importo sospeso a patrimonio netto nel periodo è negativo per 3.321 migliaia di euro.

Il valore degli altri derivati corrisponde alla valutazione a *fair value* di contratti futures sulla gomma naturale negoziati sulla Borsa Valori di Singapore a copertura delle oscillazioni di prezzo su futuri acquisti di gomma naturale. L'importo sospeso a patrimonio netto nel periodo è positivo per 1.956 migliaia di euro, mentre l'importo riversato a conto economico nel periodo e rilevato a correzione del costo di acquisto della gomma naturale è positivo per 2.841 migliaia di euro.

27. IMPEGNI E RISCHI

Impegni per acquisto di immobilizzazioni materiali

Gli impegni per acquisto di immobilizzazioni materiali sono pari a 164.462 migliaia di euro riferiti in prevalenza alle società in Romania, Brasile, Italia e Messico (232.605 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

Impegni per acquisto di partecipazioni/quote di fondi

Si riferiscono ad impegni a sottoscrivere quote della società Equinox Two S.c.a., società di private equity specializzata in investimenti in società quotate e non quotate con alto potenziale di crescita, per un controvalore pari a un massimo di 2.158 migliaia di euro.

Altri impegni

In conseguenza della fusione di Marco Polo Industrial Holding S.p.A. in Pirelli & C. S.p.A. e della successiva operazione di *refinancing* dell'indebitamento delle Attività *Consumer* conclusasi in data 28 luglio 2016 sono state sottoscritte delle garanzie assicurative a beneficio dei fondi pensione di Pirelli UK Limited e Pirelli Tyres Limited –*Credit Support Guarantees* (“CSG”), grazie al reperimento di capacità per GBP 300 milioni presso primarie compagnie.

La tutela assicurativa concordata copre un orizzonte temporale di circa 42 mesi, da settembre 2016 a marzo 2020, e prevede un sistema di controgaranzia secondo il quale le società delle Attività *Consumer* selezionate come *indemnitors* dell'operazione dovranno congiuntamente tenere indenni gli assicuratori da ogni costo (“*Indemnified Liabilities*”).

Rischi fiscali

La società controllata brasiliiana Pirelli Pneus è coinvolta in alcuni contenziosi e procedimenti fiscali di seguito descritti.

Contenzioso relativo ai crediti d'imposta ICMS assegnati dallo Stato di Santa Catarina

Con riferimento al contenzioso relativo ai crediti d'imposta ICMS assegnati dallo Stato di Santa Catarina, alla Data del Documento di Registrazione Pirelli Pneus Ltda ha ricevuto alcuni avvisi di accertamento volti a disconoscere i crediti d'imposta ICMS (*Imposto sobre a Circulacao de Mercadorias e Servicos*). La pretesa è stata avanzata dallo Stato di São Paulo secondo cui Pirelli Pneus avrebbe beneficiato di crediti d'imposta ICMS assegnati dallo Stato di Santa Catarina e ritenuti dal primo illegittimi in quanto assegnati dal secondo in violazione della Costituzione brasiliiana, in mancanza di un precedente accordo tra i vari Stati. Il contenzioso è stato

incardinato di fronte alle competenti commissioni amministrativo-tributarie e, nonostante le prime decisioni non siano favorevoli a Pirelli Pneus, alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo ritiene di avere buone possibilità di vittoria nella successiva sede giudiziale.

Tale valutazione si basa (i) sull'orientamento a favore del contribuente che si sta consolidando a livello giudiziale, per cui uno Stato non può disconoscere eventuali crediti d'imposta assegnati da un altro Stato, laddove tale beneficio non sia ancora stato dichiarato costituzionalmente illegittimo a livello giudiziale, (ii) sull'analisi di un altro caso al vaglio della Corte Suprema brasiliana, che dovrà esprimersi attraverso una sentenza con portata vincolante erga omnes sulla legittimità costituzionale di tali incentivi assegnati da uno Stato senza un preventivo accordo con gli altri Stati, così come previsto dalla Costituzione brasiliana e (iii) sul fatto che una proposta di legge relativa agli incentivi in questione è stata recentemente approvata dal Senato in Brasile ed è ora in attesa dell'approvazione ufficiale da parte del Presidente. La proposta di legge, laddove definitivamente approvata, convaliderà tutti gli incentivi fino ad oggi assegnati,

Il rischio è stimato in circa Euro 183 milioni, inclusivo di imposte, interessi e sanzioni.

Alla Data del Documento di Registrazione, il rischio di soccombenza non è valutato come probabile e, pertanto, non risulta accantonato alcun fondo nel Bilancio Intermedio *Carve-Out* a fronte di tale contenzioso.

Contenzioso relativo all'aliquota d'imposta IPI applicabile a determinate tipologie di pneumatici

Alla Data del Documento di Registrazione, Pirelli Pneus è parte di un contenzioso con le autorità fiscali brasiliane relativo all'imposta IPI (*Imposto sobre produtos industrializados*) ed, in particolare, con riferimento all'aliquota d'imposta applicabile alla produzione e all'importazione di pneumatici per *Sport Utility Vehicle* ("SUV"), *Van* ed altri mezzi di trasporto industriale leggeri (quali, ad esempio, gli autocarri).

Secondo quanto asserito da parte delle autorità fiscali brasiliane negli avvisi di accertamento emessi nel corso del 2015 e del 2017, i pneumatici predetti avrebbero dovuto essere assoggettati all'aliquota d'imposta IPI prevista per la produzione e l'importazione dei pneumatici destinati alle Auto - cui risulta applicabile un'aliquota del 15% - in luogo dell'aliquota del 2% applicata da Pirelli Pneus, così come previsto per la produzione e l'importazione dei pneumatici destinati a veicoli pesanti ad uso industriale.

Alla Data del Documento di Registrazione, il contenzioso pende di fronte alle competenti commissioni amministrativo-tributarie e, nonostante una prima decisione sfavorevole con riferimento all'accertamento relativo al periodo d'imposta 2015, il Gruppo ritiene di avere buone possibilità di vittoria. Tale posizione risulta altresì supportata da una perizia predisposta da un'istituzione governativa brasiliana (l'INT – *National Institute of Technology*) all'uopo incaricata da Pirelli Pneus e che ha concluso la propria analisi equiparando, alla luce delle caratteristiche similari, i pneumatici di cui si discute a quelli destinati a veicoli pesanti ad uso industriale.

Il rischio è stimato in circa Euro 33 milioni, inclusivo di imposta, interessi e sanzioni.

Alla Data del Documento di Registrazione, il rischio di soccombenza non è valutato come probabile e, pertanto, non risulta accantonato alcun fondo nel Bilancio Intermedio *Carve-Out* a fronte di tale contenzioso.

Contenzioso relativo al transfer pricing con riferimento a talune operazioni infragruppo

Alla Data del Documento di Registrazione, Pirelli Pneus ha in essere un contenzioso con le autorità fiscali brasiliane ai fini delle imposte sui redditi (IRPJ – *Imposto sobre a renda das pessoas jurídicas*) e dei contributi sociali (CSLL – *Contribuição Social sobre o Lucro Líquido*) dovuti dalla società per i periodi d'imposta 2008, 2011 e 2012 con riferimento all'applicazione delle regole di c.d. *transfer pricing* alle operazioni di importazione intrattenute con parti correlate.

In base agli avvisi di accertamento notificati alla società nel corso del 2013, 2015 e 2016, le autorità fiscali brasiliane stanno principalmente contestando la non corretta applicazione da parte della società della metodologia prevista dalla prassi amministrativa allora in vigore (IN – Instrução Normativa 243) per la valutazione dei prezzi di trasferimento applicati alle importazioni di beni da parti correlate. Alla Data del Documento di Registrazione, il contenzioso incardinato dalla società pende di fronte ai competenti tribunali amministrativo-tributari. Sebbene la prima sentenza amministrativa emessa risulti sfavorevole a Pirelli Pneus, il Gruppo ritiene tuttavia di avere buone possibilità di vittoria avendo valutato le operazioni infragruppo di cui si discute secondo quanto previsto dalla normativa interna in vigore *pro tempore*, la quale dovrebbe prevalere sulla prassi amministrativa (IN 243) dell'amministrazione fiscale brasiliana. Il rischio è stimato in circa Euro 38 milioni, inclusivo di imposta, interessi e sanzioni.

Alla Data del Documento di Registrazione, il rischio di soccombenza non è valutato come probabile e, pertanto, non risulta accantonato alcun fondo nel Bilancio Intermedio *Carve-Out* a fronte di tale contenzioso.

Contenzioso relativo all'IPI con riferimento alla vendita di pneumatici al settore automotive

Alla Data del Documento di Registrazione, Pirelli Pneus è parte di un contenzioso sull'IPI anche con riferimento ad una fattispecie di vendita di componenti ad aziende operanti nel comparto automobilistico. Secondo quanto sostenuto dalle autorità fiscali brasiliane in un avviso di accertamento emesso nel corso del 2013, Pirelli Pneus non poteva beneficiare, con riferimento alla propria sede secondaria stabilita nella città di *Ibiritê* nello Stato federale di *Minas Gerais*, dell'esenzione da IPI prevista *ex lege* in caso di vendite di determinati componenti alle aziende operanti nel comparto automobilistico.

Il Gruppo ritiene di avere delle ragioni solide, tali da resistere alla pretesa dell'amministrazione fiscale. In particolare, sia la legislazione applicabile a tale fattispecie in materia di IPI che i precedenti giurisprudenziali su casi simili sembrano supportare tale posizione.

Il rischio è stimato in circa Euro 23 milioni, inclusivo di imposta, interessi e sanzioni.

Alla Data del Documento di Registrazione, il rischio di soccombenza non è valutato come probabile e, pertanto, non risulta accantonato alcun fondo nel Bilancio Intermedio *Carve-Out* a fronte di tale contenzioso.

Ulteriori contenziosi di Pirelli Pneus

Alla Data del Documento di Registrazione, Pirelli Pneus è parte di altri tre contenziosi fiscali su alcune imposte ed accise federali (quali IPI, PIS e COFINS) e sull'ICMS. In particolare, Pirelli Pneus ha in essere alcuni procedimenti amministrativi e giudiziari volti a far prevalere le proprie ragioni su quelle dell'amministrazione finanziaria con riferimento al:

- (i) contenzioso c.d. "Operação Vulcano" e relativo ad alcune esportazioni di beni verso il Paraguay che, a parere delle autorità fiscali brasiliane, non potevano beneficiare dell'esenzione fiscale prevista – circa Euro 12 milioni tra imposte, sanzioni ed interessi;
- (ii) contenzioso c.d. "Desenvolve" e relativo ad un incentivo fiscale riconosciuto dallo Stato federale di Bahia ma, secondo quanto sostenuto dalle autorità fiscali brasiliane, non correttamente calcolato da Pirelli Pneus – circa Euro 10 milioni tra imposte, sanzioni ed interessi;
- (iii) contenzioso relativo al valore doganale di importazione della gomma naturale che, a parere dell'amministrazione fiscale brasiliana, risulterebbe sottostimato non considerando il valore delle *royalties* pagate infragruppo – circa Euro 14 milioni tra imposte, sanzioni ed interessi.

Per tutti e tre i predetti contenziosi, anche sulla base dell'esito dei primi gradi di giudizio, alla Data del Documento di Registrazione il rischio di soccombenza non è valutato come probabile e, pertanto, non risulta accantonato alcun fondo nel Bilancio Intermedio *Carve-Out* a fronte di tali contenziosi.

CONTO ECONOMICO

28. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così analizzabili:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<i>Semestre chiuso al 30 giugno</i>	
	<i>2017</i>	<i>2016</i>
Ricavi per vendite di beni	2.614.390	2.357.628
Ricavi per prestazione di servizi	70.924	69.312
Total Ricavi delle vendite e prestazioni	2.685.314	2.426.940

29. ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce è così composta:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<i>Semestre chiuso al 30 giugno</i>	
	<i>2017</i>	<i>2016</i>

Vendite di prodotti Industrial	117.821	158.335
- <i>di cui: vendite di prodotti Industrial alle Attività Industrial</i>	524	44.335
Altre vendite alle Attività Industrial (materie prime e servizi)	118.260	106.110
Plusvalenza da cessione immobilizzazioni materiali	1.253	970
Proventi da affitti	1.930	4.080
Indennizzi assicurativi e risarcimenti vari	5.648	5.050
Recuperi e rimborsi	31.249	30.774
Contributi pubblici	3.195	3.090
Altro	39.268	39.018
Totale altri proventi	318.624	347.427

La voce **recuperi e rimborsi** accoglie in particolare:

- rimborsi di imposte e dazi per complessivi 10.453 migliaia di euro, ricevuti in Italia per 5.555 migliaia di euro e in Germania per 1.721 migliaia di euro come contributi per smaltimento pneumatici e per acquisti di gas ed energia, e in Brasile per 2.465 migliaia di euro per rimborsi di crediti Iva;
- rimborsi d'imposta per complessivi 3.681 migliaia di euro derivanti da agevolazioni fiscali ottenute in Argentina e nello stato di Bahia in Brasile sulle esportazioni commerciali;
- proventi derivanti dalla vendita di pneumatici e materiali di scarto conseguiti dal Regno Unito per complessivi 2.894 migliaia di euro;
- proventi da vendite pneumatici per test e recuperi spese di trasporto realizzati in Germania per 1.417 migliaia di euro;
- rimborsi da utenze (energia elettrica) per 1.274 migliaia di euro.

La voce **altro** include proventi per attività sportiva pari a 17.732 migliaia di euro, proventi da rilascio fondi rischi e oneri per 2.508 migliaia di euro e da rilascio fondi svalutazione crediti per 1.522 migliaia di euro.

30. COSTI DEL PERSONALE

La voce è così composta:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2017	2016
Salari e stipendi	400.688	375.211
Costi per <i>Special Award</i>	27.167	-
Oneri sociali	93.184	88.273
Costi per indennità di fine rapporto e assimilati	9.525	7.143
Costi per fondi pensione a contributi definiti	10.717	10.309
Costi relativi a fondi pensione a benefici definiti	(6.290)	513
Costi relativi a premi di anzianità	2.125	1.307
Costi per piani assistenza medica a contributi definiti	10.137	9.171
Altri costi	3.934	3.965
Totale costi del personale	551.187	495.892

I costi per *Special Award* fanno riferimento al piano d'incentivazione straordinario, denominato appunto "*Special Award*", approvato in data 17 gennaio 2017 dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in favore di un selezionato numero di Alti Dirigenti e *senior managers*, ritenuti determinanti per il conseguimento degli obiettivi strategici di sviluppo di *business*.

31. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce è così composta:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2017	2016
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	57.664	57.720
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	124.518	111.188
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	338	79
Totale ammortamenti e svalutazioni	182.520	168.987

32. ALTRI COSTI

La voce è così suddivisa:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2017	2016
Costi di vendita	158.407	139.854
Acquisti merci destinate alla rivendita	261.005	263.990
Fluidi ed energia	82.007	74.942
Pubblicità	131.895	117.639
Consulenze	28.903	30.071
Manutenzioni	26.806	26.635
Gestione e custodia magazzini	36.743	32.520
Locazioni e noleggi	61.476	56.852
Lavorazioni esterne da terzi	38.732	33.936
Spese viaggio	28.458	25.032
Spese informatiche	16.545	15.242
Compensi key manager	13.320	3.471
Accantonamenti vari	10.787	4.790
Bolli, tributi ed imposte locali	17.930	16.616
Mensa	9.244	7.621
Svalutazione crediti	8.112	12.286
Assicurazioni	18.367	15.155
Spese per prestazioni di pulizie	8.225	7.082
Smaltimenti rifiuti	9.604	9.341
Spese per sicurezza	5.733	5.093
Acquisti di materie prime per rivendita alle Attività Industriali	60.017	42.686
Spese telefoniche	5.769	5.394
Altro	60.839	78.495
Totale altri costi	1.098.924	1.024.743

33. RISULTATO DA PARTECIPAZIONI

33.1 Quota di risultato di società collegate e JV

La quota di risultato delle partecipazioni in imprese collegate e *joint venture* valutate con il metodo del patrimonio netto è negativa per 5.560 migliaia di euro e si riferisce principalmente alle partecipazioni in Prelios S.p.A. (negativa per 400 migliaia di euro) e nella *joint venture* PT Evoluzione Tyres in Indonesia (negativa per 5.313 migliaia di euro).

33.2 Perdite da partecipazioni

Il valore del primo semestre 2017, pari a 7.557 migliaia di euro, si riferisce principalmente alle svalutazioni delle partecipazioni in Pirelli de Venezuela C.A. (5.499 migliaia di euro), in Fenice S.r.l. (1.128 migliaia di euro) e in Alitalia (781 migliaia di euro).

34. PROVENTI FINANZIARI

La voce è così composta:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2017	2016
Interessi	9.029	18.896
Altri proventi finanziari	7.012	4.412
Utili su cambi netti	80.466	32.944
Proventi finanziari	96.507	56.252

Gli interessi includono 3.773 migliaia di euro di interessi su titoli a reddito fisso, 1.904 migliaia di euro per interessi attivi verso istituti finanziari e 1.204 migliaia di euro per interessi su crediti commerciali.

La voce altri proventi finanziari include principalmente 3.755 migliaia di euro di interessi maturati su crediti fiscali e su depositi cauzionali versati dalle consociate brasiliane a garanzia di contenziosi legali e fiscali.

Gli utili su cambi netti pari a 80.466 migliaia di euro (utili pari a 834.833 migliaia di euro e perdite pari a 754.367 migliaia di euro) si riferiscono all'adeguamento ai cambi di fine periodo delle partite espresse in valuta diversa da quella funzionale ancora in essere alla data di chiusura del Bilancio e agli utili netti sulle partite chiuse nel corso del periodo.

35. ONERI FINANZIARI

La voce è così composta:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2017	2016
Interessi	192.875	187.085
Commissioni	10.974	46.024
Altri oneri finanziari	6.051	3.266
Interessi netti su fondi del personale	3.805	4.880
Valutazione a <i>fair value</i> titoli detenuti per la negoziazione	–	91
Valutazione a <i>fair value</i> di strumenti derivati su cambi	109.158	61.381

Valutazione a <i>fair value</i> di altri strumenti derivati	-	5.970
Oneri finanziari	322.863	308.697

Gli interessi includono 154.322 migliaia di euro a fronte della linea di finanziamento *secured* (“Senior Facilities”) concessa a Pirelli & C. S.p.A. e Pirelli International Plc per nominali 5.280.746 migliaia di euro, di cui 61.244 migliaia di euro relativi alla chiusura anticipata del finanziamento, avvenuta il 29 giugno 2017, ed il conseguente rigiro a conto economico della quota di costi non ammortizzata alla data di chiusura. La voce include inoltre 6.190 migliaia di euro a fronte del prestito obbligazionario collocato da Pirelli International Plc sul mercato *eurobond* nel novembre 2014.

Le commissioni includono in particolare 2.499 migliaia di euro per operazioni finanziarie di Pirelli Neumaticos S.A.I.C. e 3.797 migliaia di euro per le *commitment fees* sostenute da Pirelli International Plc sulla linea *revolving credit facility*.

La valutazione a *fair value* di strumenti derivati su cambi si riferisce a operazioni di acquisto / vendita di valuta a termine a copertura di transazioni commerciali e finanziarie, in accordo con la politica di gestione del rischio cambio del gruppo. Per le operazioni aperte a fine periodo, il *fair value* è determinato applicando il tasso di cambio a termine alla data di Bilancio. La valutazione a *fair value* si compone di due elementi: la componente interesse, legata al differenziale di tassi di interesse tra le valute oggetto delle singole coperture, pari ad un costo netto di 24.987 migliaia di euro, e la componente cambi, pari ad un costo netto di 84.171 migliaia di euro.

Confrontando gli utili netti su cambi, pari a 80.466 miglia di euro, con la valutazione a *fair value* della componente cambi dei derivati su cambi di copertura, negoziati nell’ambito della strategia di copertura dal rischio di cambio del gruppo (costo netto di 84.171 migliaia di euro), ne deriva che la gestione del rischio cambio è sostanzialmente in equilibrio.

36. IMPOSTE

Le imposte risultano così composte:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2017	2016
Imposte correnti	73.130	79.031
Imposte differite	(61.799)	(32.326)
Totale imposte	11.331	46.705

La voce Imposte si decrementa per 35.374 migliaia di euro, passando da 46.705 migliaia di euro per il semestre chiuso al 30 giugno 2016 a Euro 11.331 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 principalmente a fronte della rilevazione d’imposte differite attive su perdite fiscali pregresse ed altre differenze temporanee di competenza delle società italiane delle Attività *Consumer* per un ammontare pari a Euro 25.020 migliaia.

L’aliquota fiscale effettiva passa dal 116,1% per il semestre chiuso al 30 giugno 2016 al 14,4% per il semestre chiuso al 30 giugno 2017. Al netto dell’iscrizione delle imposte sopra

menzionate l'aliquota fiscale effettiva per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 sarebbe pari a 46,1%. La differenza è principalmente imputabile al Risultato di società collegate e JV (negativo per 5.560 migliaia di euro nel primo semestre 2017, a fronte di un risultato negativo per 38.835 migliaia di euro per il semestre chiuso al 30 giugno 2016, con un impatto sull'aliquota fiscale effettiva pari a 53 punti percentuali) e agli oneri finanziari netti (Euro 226.356 migliaia nel primo semestre 2017, a fronte di Euro 252.445 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2016, con un impatto sull'aliquota fiscale effettiva di 17 punti percentuali) che riducono il risultato al lordo delle imposte senza che a ciò corrisponda una proporzionale riduzione della voce Imposte.

37. UTILE / (PERDITA) PER AZIONE

L'utile / (perdita) base per azione è dato dal rapporto fra utile / (perdita) di pertinenza della Capogruppo e la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione nel periodo, con l'esclusione delle azioni proprie.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2017	2016
Risultato del periodo di pertinenza della Capogruppo relativo alle attività in funzionamento	66.985	(10.008)
Utile/(perdita) base per azione ordinaria relativo alle attività in funzionamento (in Euro per azione)	0,06	(0,01)

Si precisa che l'utile / (perdita) per azione base e diluito coincidono.

38. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche nè come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società delle Attività *Consumer*. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni in linea con quelle di mercato e poste in essere nel rispetto delle disposizioni contenute nella Procedura per le operazioni con parti correlate di cui la Società si è dotata.

Vengono di seguito dettagliati gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate sui dati consolidati delle Attività *Consumer* al 30 giugno 2017 e al 31 dicembre 2016:

(In migliaia di Euro)	Parti correlate					Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	Società soggette al controllo delle controllanti	Società e e societ à a controllo congiunto	Società controlla nti dirette e indirette	Altre parti correlate	Totale		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni							
Semestre chiuso al 30 giugno 2017	4.511	115	-	5.481	10.107	2.685.314	0,4%

Altri ricavi e proventi							
Semestre chiuso al 30 giugno 2017	118.784	568	–	13	119.365	318.624	37,5%
Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variazioni scorte)							
Semestre chiuso al 30 giugno 2017	(22.256)	–	–	–	(22.256)	(942.213)	2,4%
Altri costi							
Semestre chiuso al 30 giugno 2017	(164.639)	(17.569)	–	(2.618)	(184.826)	(1.098.924)	16,8%
Proventi finanziari							
Semestre chiuso al 30 giugno 2017	2.669	386	–	–	3.055	96.507	3,2%
Oneri finanziari							
Semestre chiuso al 30 giugno 2017	(1.516)	(54)	–	–	(1.570)	(322.863)	0,5%
Valutazione al <i>fair value</i> di strumenti finanziari derivati su cambi							
Semestre chiuso al 30 giugno 2017	(5.143)	–	–	–	(5.143)	(109.158)	4,7%

(In migliaia di Euro)	Parti correlate				Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	Società soggette al controllo delle controllanti	Società collegate e società a controllo congiunto	Società controllanti dirette e indirette	Altre parti correlate			
Crediti commerciali							
Al 30 giugno 2017	130.677	1.719	–	1.009	133.405	968.364	13,8%
Al 31 dicembre 2016	130.896	2.790	–	–	133.686	680.069	19,7%
Altri crediti non correnti							
Al 30 giugno 2017	–	18.752	–	–	18.752	215.734	8,7%
Al 31 dicembre 2016	–	6.641	–	–	6.641	192.978	3,4%
Altri crediti correnti							
Al 30 giugno 2017	36.240	216	–	–	36.456	352.422	10,3%
Al 31 dicembre 2016	135.863	3.160	–	–	139.023	364.817	38,1%
Strumenti finanziari derivati (attività)							
Al 30 giugno 2017	5.183	–	–	–	5.183	45.207	11,5%
Al 31 dicembre 2016	2.127	–	–	–	2.127	21.784	9,8%
Patrimonio netto							
Al 30 giugno 2017	251.000	–	–	–	251.000	4.057.307	6,2%
Al 31 dicembre 2016	(16.024)	–	–	–	(16.024)	2.633.363	(0,6%)
Debiti verso banche e altri finanziatori (non correnti)							
Al 30 giugno 2017	–	561	–	–	561	4.297.886	0,0%
Al 31 dicembre 2016	–	561	–	–	561	5.886.253	0,0%
Debiti verso banche e altri finanziatori (correnti)							
Al 30 giugno 2017	29.890	–	–	–	29.890	540.304	5,5%
Al 31 dicembre 2016	52.040	772	–	–	52.812	634.381	8,3%

Debiti commerciali							
Al 30 giugno 2017	122.037	15.174	-	-	137.211	1.139.794	12,0%
Al 31 dicembre 2016	81.562	22.586	-	-	104.148	1.280.483	8,1%
Altri debiti correnti							
Al 30 giugno 2017	23.446	-	-	1.800	25.246	383.465	6,6%
Al 31 dicembre 2016	28.561	11	-	-	28.572	491.701	5,8%
Strumenti finanziari derivati (passività)							
Al 30 giugno 2017	6.755	-	-	-	6.755	37.018	18,2%
Al 31 dicembre 2016	3.381	-	-	-	3.381	52.256	6,5%

Benefici a dirigenti con responsabilità strategica

Al 30 giugno 2017 i compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche ammontano a 30.379 migliaia di euro ed includono il pro-quota maturato del piano d'incentivazione *Special Award*. La parte relativa ai benefici al personale dipendente è stata imputata nella voce di Conto economico "costi del personale" per 17.059 migliaia di euro e per 13.320 migliaia di euro nella voce di Conto economico "altri costi". I compensi includono inoltre 928 migliaia di euro relativi a TFR e a trattamento di fine mandato.

39. EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL SEMESTRE

In data 26 luglio 2017, Burlington Loan Management DAC, veicolo di investimento di diritto irlandese gestito da Davidson Kempner Capital Management LP, ha sottoscritto con Pirelli, Intesa Sanpaolo, UniCredit e Fenice S.r.l. un contratto di compravendita di azioni ai sensi del quale – subordinatamente all'avveramento di determinate condizioni sospensive – Burlington acquisterà il 44,86% del capitale di Prelios, pari a complessive 611.910.548 di azioni. Il prezzo per la compravendita è pari a 0,105 euro per azione e, pertanto, a complessivi 64.251 migliaia di euro, di cui 15.553 migliaia di euro saranno pagati a Pirelli, 12.364 migliaia di euro a Intesa Sanpaolo, 14.179 migliaia di euro a Unicredit e 22.154 migliaia di euro a Fenice, veicolo partecipato dalle stesse Pirelli, Intesa Sanpaolo e Unicredit. In data 31 luglio Pirelli, Intesa Sanpaolo, Unicredit e Fenice hanno reso noto – in seguito alla controfferta lanciata il 28 luglio 2017 dal gruppo cinese CEFC a 0,116 euro per ogni azione Prelios – di non dare seguito all'offerta CEFC, anche in considerazione del fatto che non è accompagnata da documentazione bancaria attestante la disponibilità delle risorse finanziarie per il pagamento del prezzo offerto e prevede condizioni sospensive ulteriori rispetto a quelle previste dal contratto Burlington nonché termini tali da non comportare l'attivazione della procedura che, in assenza di un incremento del prezzo di acquisto da parte dell'acquirente, attribuisce ai venditori il diritto di recedere dal medesimo contratto pagando gli importi ivi previsti.

40. ALTRE INFORMAZIONI

Spese di ricerca e sviluppo

Le spese di ricerca del primo semestre 2017 ammontano a 111,5 milioni di euro e rappresentano il 4,2% delle vendite. Sono spese a conto economico in quanto non sussistono i requisiti richiesti dai principi IFRS in merito alla loro capitalizzazione.

Tassi di cambio

I principali tassi di cambio usati per il consolidamento sono i seguenti:

<i>(Valuta locale contro Euro)</i>	Cambi di fine periodo		Variazione in %	Cambi medi del periodo		Variazione in %
	30/06/2017	31/12/2016		1° semestre 2017	1° semestre 2016	
Corona Svedese	9,6398	9,5525	0,91%	9,5968	9,3015	3,17%
Dollaro Australiano	1,4851	1,4596	1,75%	1,4364	1,5214	(5,59%)
Dollaro Canadese	1,4785	1,4188	4,21%	1,4453	1,4836	(2,58%)
Dollaro Singapore	1,5710	1,5234	3,12%	1,5208	1,5397	(1,23%)
Dollaro USA	1,1412	1,0541	8,26%	1,0830	1,1161	(2,97%)
Dollaro Taiwan	34,7256	34,0748	1,91%	33,2205	36,5661	(9,15%)
Franco Svizzero	1,0930	1,0739	1,78%	1,0766	1,0961	(1,78%)
Lira Turca (nuova)	4,0030	3,7099	7,90%	3,9326	3,2556	20,79%
Nuovo Leu Rumeno	4,5539	4,5411	0,28%	4,5368	4,4941	0,95%
Peso Argentino	18,9782	16,7497	13,30%	17,0193	16,0255	6,20%
Peso Messicano	20,6334	21,5539	(4,27%)	21,0784	20,1407	4,66%
Rand Sudafricano	14,9200	14,4570	3,20%	14,3063	17,1897	(16,77%)
Real Brasiliano	3,7750	3,4042	10,89%	3,4493	4,1237	(16,35%)
Renminbi Cinese	7,7310	7,3123	5,73%	7,4400	7,2884	2,08%
Rublo Russo	67,4993	63,8111	5,78%	62,7218	78,2979	(19,89%)
Sterlina Inglese	0,8793	0,8562	2,70%	0,8606	0,7788	10,50%
Yen Giapponese	127,7500	123,4000	3,53%	121,7804	124,3909	(2,10%)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (indicatore alternativo di performance non previsto dai principi contabili)

La tabella di seguito riporta il dettaglio al 30 giugno 2017 e al 31 dicembre 2016 della composizione della posizione finanziaria netta e dell'indebitamento finanziario netto, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2017	Al 31 dicembre 2016
Indebitamento finanziario netto		
A. Cassa	510.472	1.397.380
B. Altre disponibilità liquide	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	20.686	48.597
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	531.158	1.445.977
E. Crediti finanziari correnti	37.290	64.704
F. Debiti bancari correnti	(13.300)	(29.217)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(488.987)	(520.714)
H. Altri debiti finanziari correnti	(55.719)	(119.864)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(558.006)	(669.795)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	10.442	840.886
K. Debiti bancari non correnti	(3.700.165)	(5.289.757)
L. Obbligazioni emesse	(595.297)	(594.314)
M. Altri debiti finanziari non correnti	(2.424)	(2.182)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(4.297.886)	(5.886.253)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(4.287.444)	(5.045.367)
Altri crediti finanziari non correnti	110.970	84.712
Posizione finanziaria netta	(4.176.474)	(4.960.655)

41. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
Europa						
Austria						
Pirelli GmbH	Pneumatici	Vienna	Euro	726.728	100,00%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
Belgio						
Pirelli Tyres Belux S.A.	Pneumatici	Bruxelles	Euro	700.000	100,00%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
Francia						
Pneus Pirelli S.A.S.	Pneumatici	Villepinte	Euro	1.515.858	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Germania						
Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH	Pneumatici	Breuberg / Odenwald	Dm	7.694.943	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Drahtcord Saar Geschaeftsfuehrungs GmbH I.L (in liquidazione)	Pneumatici	Merzig	Dm	60.000	50,00%	Pirelli Deutschland GmbH
Driver Handelssysteme GmbH	Pneumatici	Breuberg / Odenwald	Euro	26.000	100,00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH
Pirelli Deutschland GmbH	Pneumatici	Breuberg / Odenwald	Euro	23.959.100	100,00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH
Pirelli Personal Service GmbH	Pneumatici	Breuberg / Odenwald	Euro	25.000	100,00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH
PK Grundstuecksverwaltungs GmbH	Pneumatici	Hoechst / Odenwald	Euro	26.000	100,00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH
Pneumobil Reifen KFZ-Technik GmbH (ex-Pneumobil GmbH)	Pneumatici	Breuberg / Odenwald	Euro	259.225	100,00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH
Grecia						
Elastika Pirelli C.S.A.	Pneumatici	Elliniko-Argyroupoli	Euro	11.630.000	99,90%	Pirelli Tyre S.p.A.
					0,10%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
Pirelli Hellas S.A. (in liquidazione)	Pneumatici	Atene	\$ Usa	22.050.000	79,86%	Pirelli Tyre S.p.A.
The Experts in Wheels - Driver Hellas C. S.A.	Pneumatici	Elliniko-Argyroupoli	Euro	100.000	72,80%	Elastika Pirelli C.S.A.
Italia						
Driver Italia S.p.A.	Pneumatici	Milano	Euro	350.000	71,48%	Pirelli Tyre S.p.A.
Driver Servizi Retail S.p.A.	Pneumatici	Milano	Euro	120.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
HB Servizi S.r.l.	Servizi	Milano	Euro	10.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Maristel S.p.A.	Servizi	Milano	Euro	1.020.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli & C. Ambiente S.r.l.	Ambiente	Milano	Euro	10.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
		Settimo				
Pirelli Industrie Pneumatici S.r.l.	Pneumatici	Torinese (To)	Euro	40.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Servizi Amministrazione e Tesoreria S.p.A.	Servizi	Milano	Euro	2.047.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Sistemi Informativi S.r.l.	Servizi	Milano	Euro	1.010.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Industrial S.r.l. (ex-Pirelli Tyre Commerciale Italia S.r.l.)	Pneumatici	Milano	Euro	10.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Tyre S.p.A.	Pneumatici	Milano	Euro	558.154.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Poliambulatorio Bicocca S.r.l.	Servizi	Milano	Euro	10.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Servizi Aziendali Pirelli S.C.p.A.	Servizi	Milano	Euro	104.000	94,18%	Pirelli & C. S.p.A.
					2,95%	Pirelli Tyre S.p.A.
					0,98%	Pirelli Industrie Pneumatici S.r.l.
					0,95%	Pirelli Servizi Amministrazione e
					0,95%	Tesoreria S.p.A.
					0,95%	Pirelli Sistemi Informativi S.r.l.

Paesi Bassi						
E-VOLUTION Tyre B.V.	Pneumatici	Rotterdam	Euro	170.140.000	99,98%	Pirelli Tyre S.p.A. (65% diritto di Voto)
Pirelli China Tyre N.V.	Pneumatici	Rotterdam	Euro	38.045.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Tyres Nederland B.V.	Pneumatici	Rotterdam	Euro	18.152	100,00%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
Polonia						
Driver Polska Sp. z o.o.	Pneumatici	Varsavia	Zloty	100.000	66,00%	Pirelli Polska Sp. z o.o.
Pirelli Polska Sp. z o.o.	Pneumatici	Varsavia	Zloty	625.771	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Regno Unito						
CTC 2008 Ltd	Pneumatici	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	100.000	100,00%	Pirelli UK Tyres Ltd
Pirelli Cif Trustees Ltd	Finanziaria	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	4	25,00%	Pirelli General Executive Pension Trustees LTD
					25,00%	Pirelli General & Overseas Pension Trustees LTD
					25,00%	Pirelli Tyres Executive Pension Trustees LTD
					25,00%	Pirelli Tyres Pension Trustees LTD
Pirelli International plc	Finanziaria	Burton on Trent	Euro	250.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Motorsport Services Ltd	Pneumatici	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	1	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli General Executive Pension Trustees Ltd	Finanziaria	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	1	100,00%	Pirelli UK Ltd
Pirelli General & Overseas Pension Trustees Ltd	Finanziaria	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	1	100,00%	Pirelli UK Ltd
Pirelli Tyres Executive Pension Trustees Ltd	Finanziaria	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	1	100,00%	Pirelli Tyres Ltd
Pirelli Tyres Ltd	Pneumatici	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	16.000.000	100,00%	Pirelli UK Tyres Ltd
Pirelli Tyres Pension Trustees Ltd	Finanziaria	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	1	100,00%	Pirelli Tyres Ltd
Pirelli UK Ltd	Finanziaria	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	163.991.278	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli UK Tyres Ltd	Pneumatici	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	85.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Repubblica Slovacca						
Pirelli Slovakia S.R.O.	Pneumatici	Bratislava	Euro	6.639	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Romania						
S.C. Pirelli & C. Eco Technology RO S.r.l.	Mobilità sostenibile	Oras Bumbesti Jiu	Ron	40.002.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
S.C. Pirelli Tyres Romania S.r.l.	Pneumatici	Slatina	Ron	853.912.300	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Russia						
Closed Joint Stock Company "Voronezh Tyre Plant"	Pneumatici	Voronezh	Rublo Russia	1.520.000.000	100,00%	Limited Liability Company Pirelli Tyre Russia
Limited Liability Company Pirelli Tyre Services	Pneumatici	Mosca	Rublo Russia	54.685.259	95,00%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
					5,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Limited Liability Company "AMTEL-Russian Tyres"	Pneumatici	Mosca	Rublo Russia	10.000	100,00%	Limited Liability Company Pirelli Tyre Russia
Limited Liability Company "Industrial Complex kirov Tyre"	Pneumatici	Kirov	Rublo Russia	348.423.221	100,00%	Limited Liability Company Pirelli Tyre Russia
Limited Liability Company Pirelli Tyre Russia	Pneumatici	Mosca	Rublo Russia	4.000.000	99,91%	E-VOLUTION Tyre B.V.
					0,09%	OOO Pirelli Tyre Services
Limited Liability Company "Vyatskaya Shina"	Pneumatici	Kirov	Rublo Russia	4.912.000	100,00%	Limited Liability Company "Industrial Complex "kirov Tyre"
Joint Stock Company "Kirov Tyre Plant"	Pneumatici	Kirov	Rublo Russia	5.665.418	100,00%	Limited Liability Company Pirelli Tyre Russia

Spagna						
Euro Driver Car S.L.	Pneumatici	L'Hospitalet Del Llobregat	Euro	960.000	58,44%	Pirelli Neumaticos S.A. - Sociedad Unipersonal
					0,31%	Omnia Motor S.A. - Sociedad Unipersonal
Omnia Motor S.A. - Sociedad Unipersonal	Pneumatici	L'Hospitalet Del Llobregat	Euro	1.502.530	100,00%	Pirelli Neumaticos S.A. - Sociedad Unipersonal
Pirelli Neumaticos S.A. - Sociedad Unipersonal	Pneumatici	L'Hospitalet Del Llobregat	Euro	25.075.907	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Tyre & Fleet S.L. - Sociedad Unipersonal	Pneumatici	L'Hospitalet Del Llobregat	Euro	20.000	100,00%	Pirelli Neumaticos S.A. - Sociedad Unipersonal
Svezia						
Dackia Aktiebolag	Pneumatici	Taby	Corona Sve.	31.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Inter Wheel Sweden Aktiebolag	Pneumatici	Karlstad	Corona Sve.	1.000.000	100,00%	Dackia Aktiebolag
Pirelli Tyre Nordic Aktiebolag	Pneumatici	Bromma	Corona Sve.	950.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Svizzera						
Pirelli Group Reinsurance Company SA	Servizi	Basilea	Fr. Sv.	8.000.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Tyre (Suisse) SA	Pneumatici	Basilea	Fr. Sv.	1.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Turchia						
Pirelli Otomobil Lastikleri A.S.	Pneumatici	Istanbul	Lira Turchia	85.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Ungheria						
Pirelli Hungary Tyre Trading and Services Ltd	Pneumatici	Budapest	Fiorino Ung.	3.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
America del Nord						
Canada						
Pirelli Tire Inc.	Pneumatici	St-Laurent (Quebec)	\$ Can.	6.000.000	100,00%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
U.S.A.						
Pirelli North America Inc.	Pneumatici	New York (New York)	\$ Usa	10	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Tire LLC	Pneumatici	Rome (Georgia)	\$ Usa	1	100,00%	Pirelli North America Inc.
Prestige Stores LLC	Pneumatici	Wilmington	\$ Usa	10	100,00%	Pirelli Tire LLC
America Centro/Sud						
Argentina						
Pirelli Neumaticos S.A.I.C.	Pneumatici	Buenos Aires	Peso Arg.	101.325.176	66,50%	Pirelli Tyre S.p.A.
					28,50%	Prometeon Tyre Group S.r.l. (ex-Pirelli Industrial S.r.l.)
					5,00%	Pirelli Pneus Ltda

Brasile						
Comercial e Importadora de Pneus Ltda CPA - Comercial e Importadora de Pneus Ltda	Pneumatici	Sao Paulo	Real	101.427.384	64,00%	Pirelli Comercial de Pneus Brasil Ltda Comercial e Importadora de Pneus Ltda
Ecosil - Industria Quimica do Brasil Ltda	Pneumatici	Meleiro	Real	9.699.055	97,88%	Pirelli Pneus Ltda
Pirelli Comercial de Pneus Brasil Ltda	Pneumatici	Sao Paulo	Real	509.328.303	85,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
					15,00%	Pirelli Latam Participações Ltda
Pirelli Latam Participações Ltda	Pneumatici	Sao Paulo	Real	115.344.668	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Ltda	Finanziaria	Santo Andrè	Real	14.000.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Pneus Ltda	Pneumatici	Santo Andrè	Real	241.698.353	85,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
					15,00%	Pirelli Latam Participações Ltda
Comércio e Importação Multimarcas de Pneus Ltda (ex-Pirelli Properties Ltda) RF Centro de Testes de Produtos Automotivos Ltda TLM - Total Logistic Management Serviços de Logistica Ltda	Pneumatici	Sao Paulo Elias Fausto (Sao Paulo)	Real	3.691.500	100,00%	Pirelli Ltda
	Pneumatici	Santo Andrè	Real	6.812.000	100,00%	Pirelli Pneus Ltda
	Pneumatici	Santo Andrè	Real	3.074.417	99,98% 0,02%	Pirelli Pneus Ltda Pirelli Ltda
Cile						
Pirelli Neumaticos Chile Ltda	Pneumatici	Santiago	Peso Cileno/000	1.918.450	84,98% 15,00% 0,02%	Pirelli Comercial de Pneus Brasil Ltda Pirelli Latam Participações Ltda Pirelli Ltda
Colombia						
Pirelli Tyre Colombia S.A.S.	Pneumatici	Santa Fe De Bogota	Peso Col/000	222.522	85,00% 15,00%	Pirelli Comercial de Pneus Brasil Ltda Pirelli Latam Participações Ltda
Messico						
Pirelli Neumaticos de Mexico S.A. de C.V.	Pneumatici	Silao	Peso Mess.	35.098.400	99,98% 0,02%	Pirelli Tyre S.p.A. Pirelli Ltda
Pirelli Neumaticos S.A. de C.V.	Pneumatici	Silao	Peso Mess.	3.249.016.500	99,40% 0,60%	Pirelli Tyre S.p.A. Pirelli Latam Participações Ltda
Pirelli Servicios S.A. de C.V.	Pneumatici	Silao	Peso Mess.	50.000	99,00% 1,00%	Pirelli Tyre S.p.A. Pirelli North America Inc.
Africa						
Sud Africa						
Pirelli Tyre (Pty) Ltd	Pneumatici	Centurion	Rand Sudafri.	1	100,00%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
Oceania						
Australia						
Pirelli Tyres Australia Pty Ltd	Pneumatici	Sydney	\$ Austr.	150.000	100,00%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
Nuova Zelanda						
Pirelli Tyres (NZ) Ltd	Pneumatici	Auckland	\$ N.Z.	100	100,00%	Pirelli Tyres Australia Pty Ltd

Asia

Cina

Pirelli Tyre (Jiaozuo) Co., Ltd. (ex-Jiaozuo Aeolus Tyre Co., Ltd)	Pneumatici	Jiaozuo	Renminbi	350.000.000	80,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Tyre Co., Ltd	Pneumatici	Yanzhou	Renminbi	1.721.150.000	90,00%	Pirelli China Tyre N.V.
Pirelli Tyre Trading (Shanghai) Co., Ltd	Pneumatici	Shangai	\$ USA	700.000	100,00%	Pirelli China Tyre N.V.
TP Trading (Beijing) Co., Ltd	Pneumatici	Pechino	Renminbi	2.000.000	100,00%	Pirelli Industrial S.r.l. (ex-Pirelli Tyre Commerciale Italia S.r.l.)
Yanzhou HIXIH Ecotech Environment Co., Ltd	Mobilità sostenibile	Yanzhou	Renminbi	130.000.000	100,00%	Pirelli Tyre Co. Ltd

Corea

Pirelli Korea Ltd	Pneumatici	Seoul	Korean Won	100.000.000	100,00%	Pirelli Asia Pte Ltd
-------------------	------------	-------	------------	-------------	---------	----------------------

Giappone

Pirelli Japan Kabushiki Kaisha	Pneumatici	Tokyo	Yen Giapponese	2.200.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
--------------------------------	------------	-------	----------------	---------------	---------	---------------------

Singapore

Pirelli Asia Pte Ltd	Pneumatici	Singapore	\$ Sing.	2	100,00%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
----------------------	------------	-----------	----------	---	---------	--------------------------

Taiwan

Pirelli Taiwan Co. Ltd	Pneumatici	New Taipei City	\$ N.T.	10.000.000	100,00%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
------------------------	------------	--------------------	---------	------------	---------	--------------------------

Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part	Possedute da
Europa						
Germania						
Industriekraftwerk Breuberg GmbH	Generazione elettricità	Hoechst / Odenwald	Euro	1.533.876	26,00%	Pirelli Deutschland GmbH
Grecia						
Eco Elastika S.A.	Pneumatici	Atene	Euro	60.000	20,00%	Elastika Pirelli C.S.A.
Italia						
Consorzio per la Ricerca di Materiali Avanzati (CORIMAV)	Finanziaria	Milano	Euro	103.500	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Eurostazioni S.p.A.	Finanziaria	Roma	Euro	160.000.000	32,71%	Pirelli & C. S.p.A.
Fenice S.r.l.	Finanziaria	Milano	Euro	19.116.893	69,88%	Pirelli & C. S.p.A.
Focus Investments S.p.A.	Finanziaria	Milano	Euro	183.333	25,00%	Pirelli & C. S.p.A.
International Media Holding S.p.A.	Finanziaria	Milano	Euro	50.000	25,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Prelios S.p.A.	Finanziaria	Milano	Euro	55.686.524	12,85%	Pirelli & C. S.p.A. del capitale votante
Repubblica Slovacca						
ELT Management Company Slovakia S.R.O.	Pneumatici	Bratislava	Euro	132.000	20,00%	Pirelli Slovakia S.R.O.
Romania						
S.C. Eco Anvelope S.A.	Pneumatici	Bucarest	Ron	160.000	20,00%	S.C. Pirelli Tyres Romania S.r.l.
Spagna						
Signus Ecovalor S.L.	Pneumatici	Madrid	Euro	200.000	20,00%	Pirelli Neumaticos S.A. - Sociedad Unipersonal
Asia						
Indonesia						
PT Evoluzione Tyres	Pneumatici	Subang	\$ USA	68.000.000	60,00%	Pirelli Tyre S.p.A.

Elenco delle altre partecipazioni

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part Sociale	Possedute da
Belgio						
Eurocube S.A. (in liquidazione)	Servizi	Bruxelles	Euro	84.861.116	17,79%	Pirelli & C. S.p.A.
Francia						
Aliapur S.A.	Pneumatici	Lione	Euro	262.500	14,29%	Pneus Pirelli S.A.S.
Italia						
Fin. Priv. S.r.l.	Finanziaria	Milano	Euro	20.000	14,29%	Pirelli & C. S.p.A.
Polonia						
Centrum Utylizacji Opon Organizacja Odzysku S.A.	Pneumatici	Varsavia	Zloty	1.008.000	14,29%	Pirelli Polska Sp. ZO.O.
Regno Unito						
Ticom I Ltd Partnership	Finanziaria	Londra	Euro	1.154	10,83%	Pirelli UK Ltd
Repubblica Ceca						
ELT Management Company Czech Republic S.R.O.	Pneumatici	Kasirova	Corona Ceca	5.940.000	16,67%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
Venezuela (*)						
Pirelli de Venezuela C.A.	Pneumatici	Valencia	Bolivar/000	20.062.679	96,22%	Pirelli Tyre S.p.A.

(*) Società controllata deconsolidata al 31.12.2015, di cui si possiede il 96,22%

Il bilancio *carve-out* delle Attività *Consumer* per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 è stato assoggettato a revisione contabile da parte di PwC che ha emesso la propria relazione in data 31 luglio 2017.

Di seguito è inoltre riportata detta relazione.



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDEPENDENTE

Al Consiglio di amministrazione di
Pirelli & C SpA

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato intermedio abbreviato carve out delle Attività Consumer di Pirelli & C SpA e sue controllate ("Gruppo Pirelli & C") costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria al 30 giugno 2017, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2017, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative (di seguito "Bilancio consolidato intermedio carve out").

Gli amministratori hanno predisposto il Bilancio consolidato intermedio carve out esclusivamente ai fini del suo inserimento i) nel Documento di Registrazione relativo alla prospettata operazione di vendita e ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA, di azioni ordinarie di Pirelli & C SpA e ii) nell'offering circular relativo all'offerta agli investitori istituzionali esteri ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1933, come successivamente modificato, inclusi gli Stati Uniti d'America, ai sensi della Rule 144A dello United States Securities Act del 1933, come successivamente modificato.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio consolidato intermedio carve out che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul Bilancio consolidato intermedio carve out sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Pertini 1 Tel. 0512132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - Catania 09129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Picciapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felisenti 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il Bilancio consolidato intermedio carves out fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria delle Attività Consumer del Gruppo Pirelli & C al 30 giugno 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2017 in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Altri aspetti

Come indicato nelle note esplicative, il Bilancio consolidato intermedio carves out è stato predisposto al fine di rappresentare le attività, le passività, i ricavi, i costi e i flussi di cassa direttamente e indirettamente attribuibili alle Attività Consumer del Gruppo Pirelli & C. I dati di carves out del semestre chiuso al 30 giugno 2017, a esclusione di Cina e Argentina, derivano da dati storici puntuali e specifici riferibili alle stesse Attività Consumer. I dati carves out relativamente a Cina e Argentina sono invece frutto di allocazioni basate su criteri specifici.

Il bilancio consolidato carves out per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di EY SpA, che ha espresso un giudizio senza rilievi in data 31 luglio 2017. Il bilancio consolidato intermedio abbreviato carves out per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2016 non è stato sottoposto a revisione contabile.

Milano, 31 luglio 2017

PricewaterhouseCoopers SpA



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Paolo Caccini". Below the signature, the name is typed in a smaller, standard font.

Paolo Caccini
(Revisore legale)

